

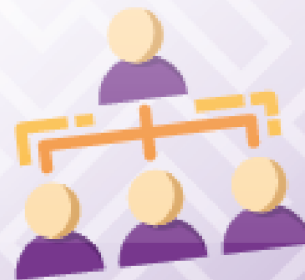


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

NAMM28400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3494** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

La città benedettina di Frattamaggiore é situata a 15 Km a nord di Napoli e costituisce un'unica conurbazione, senza soluzione di continuità, con i comuni confinanti. Da una precedente attività agricola che rendeva Frattamaggiore un importante centro di coltivazione e lavorazione della canapa, negli ultimi 50 anni la città ha cambiato la sua economia, ha modernizzato i suoi servizi, ha esteso la sua configurazione urbana ed appare oggi, con buone quote di attività nei vari settori economici, uno dei centri più importanti dell'hinterland napoletano. Nel 2008 Frattamaggiore viene nominata Città d'arte; tale riconoscimento ruota intorno a sette monumenti che vanno dal X secolo (Basilica di San Sosio) alla metà del 1900 (Chiesa di Maria SS. Assunta), il che la rende apprezzabile sotto l'aspetto artistico-culturale e di interesse anche per le comunità scolastiche. Grazie alle attività del terziario, alla presenza di un vecchio nucleo medio-borghese insieme ad un nuovo nucleo con diverse connotazioni sociali e culturali, alla stabilizzazione dei vertici politico-amministrativi, si è determinata sul territorio una diversificazione dei bisogni, da quelli primari a quelli più complessi. Da un lato, quindi, una classe media che ha raggiunto un adeguato livello di benessere, portatrice di bisogni più specifici, che è in grado di offrire adeguati stimoli culturali e che si interessa dell'andamento scolastico riconoscendo la valenza della scuola. Dall'altro lato permane una fascia concentrata sui bisogni primari. Sul territorio operano, per stimolare momenti di aggregazione, circoli culturali (Cantiere Giovani), centri di attività ludico-sportive, comunità parrocchiali, sale cinematografiche, la biblioteca comunale, la Caritas, ASL, campo sportivo, ville comunali. La scuola ha contatti con le diverse risorse, in tale contesto, quindi, si apre al territorio attraverso varie iniziative: laboratori musico-teatrali, pratica sportiva, giochi matematici, offrendosi come luogo amico per stimolare competenze e creatività, anche di pomeriggio nell'extrascuola.

Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere



l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono: ***Chitarra-Clarinetto-Flauto traverso-Pianoforte***

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso



soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica di insieme

Nella nostra scuola, scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

Concerti -Saggi- Concorsi- Manifestazioni

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Prendendo in analisi l'indice ESCS fornito dal SNV, si evince che la composizione della popolazione studentesca della nostra Istituzione presenti un contesto socio-economico e culturale medio-alto; scarsa è la percentuale di studenti con svantaggio (0,4%) e la presenza di alunni stranieri (0,3%).



Vincoli:

Nell'ultimo decennio la fisionomia di Frattamaggiore è alquanto cambiata per la presenza di "stranieri", che non essendo ben inseriti nel contesto, vanno ad ingrossare le fasce dei disadattati e degli emarginati sociali. La disoccupazione, la micro-criminalità e l'immigrazione sono problemi sociali che maggiormente si avvertono sul territorio e che costituiscono un alto rischio per le nuove generazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Grazie alle attività del terziario, alla presenza di un vecchio nucleo medio-borghese insieme ad un nuovo nucleo con diverse connotazioni sociali e culturali, alla stabilizzazione dei vertici politico-amministrativi, si è determinata sul territorio una diversificazione dei bisogni, da quelli primari a quelli più complessi. Da un lato, quindi, una classe media che ha raggiunto un adeguato livello di benessere, portatrice di bisogni più specifici, che è in grado di offrire adeguati stimoli culturali e che si interessa dell'andamento scolastico riconoscendo la valenza della scuola. Dall'altro lato permane una fascia concentrata sui bisogni primari. La scuola è impegnata in progetti per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica e per l'apertura al territorio attraverso varie iniziative: laboratori musico-teatrali, linguistico-espressivi, artistico-creativi, digitali, pratica sportiva, giochi matematici, offrendosi come luogo amico per stimolare competenze e creatività, anche di pomeriggio nell'extrascuola. Sono presenti sul territorio, per l'interazione sociale, circoli culturali (Lions), comunità parrocchiali, attività ricreative, associazioni sportive, biblioteca, Caritas, ASL, campo sportivo, villa comunale, scuole di ballo, palestre private. La scuola ha contatti con le diverse risorse del territorio e partecipa attivamente alle attività proposte.

Vincoli:

Non sempre le interazioni della scuola con le risorse presenti sul territorio portano a concrete utili collaborazioni. Il Comune è l'interlocutore principale insieme ai servizi sociali per quanto concerne le esigenze della platea scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili sono relative a finanziamenti elargiti dallo Stato, dai Fondi Europei, dall'Ente locale e dai contributi genitoriali. La qualità delle strutture è buona. Sono presenti: n°2 laboratori didattico-multimediali ben attrezzati; n°1 laboratorio linguistico; n°1 laboratorio musicale; n°1 laboratorio scientifico; n°1 laboratorio di disegno; n°2 aule polifunzionali per varie attività



(auditorium, proiezioni e teatro); salone per rappresentazioni; molto spazio all'aperto con aree verdi; n°1 biblioteca classica; n°5 LIM nei laboratori; n° 30 Display interattivi; n° 65 Pc/tablet; n° 2 palestre coperte; n°2 campi sportivi nell'area esterna (per pallavolo, basket, calcio ad 11). Le aule sono ampie, ben illuminate e areate. Gli alunni con svantaggio socio-economico possono usufruire di testi scolastici e di notebook e tablet in comodato d'uso.

Vincoli:

L'Istituto non ha a disposizione altri locali per migliorare gli ambienti dei laboratori, talvolta si è costretti a sacrificarne alcuni per far spazio a nuove iscrizioni.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, presenti nella scuola da più di cinque anni, è pari al 74,2%. La fascia media d'età dei docenti è compresa tra 40-55 anni. La percentuale dei docenti in possesso di laurea è del 86,5% ; docenti con master è del 1,8%; con certificazione informatica è del 28,1%. Alta è la percentuale di stabilità dei docenti e ATA nella scuola che garantisce la continuità didattica. La continuità di servizio del Dirigente Scolastico conferisce stabilità e il raggiungimento di obiettivi a lungo termine.

Vincoli:

La nostra Istituzione manca di docenti con formazione specifica sull'inclusione in relazione alla percentuale di alunni con disabilità e con bisogni specifici di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM28400X
Indirizzo	VIA F.A. GIORDANO 100 - 80027 FRATTAMAGGIORE
Telefono	0818804129
Email	NAMM28400X@istruzione.it
Pec	namm28400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.mediastanzionefratta.it
Numero Classi	33
Totale Alunni	753



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	STEAM	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	132



SmartTv presenti nelle in altre aule

31



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	16

Approfondimento

L'organico della Scuola Secondaria I Grado "M. Stanzione" si caratterizza per la stabilità del personale docente e ATA.

In allegato l'Organigramma vigente. <https://www.mediastanzionefratta.it/index.php/l-istituto/organigramma>



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni e da quelli delle famiglie e delle realtà esterne con l'impiego di risorse della scuola e del territorio, avendo come cardini il costante aggiornamento professionale e la progettualità, la nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino capace di realizzare la propria persona partecipando al percorso di sviluppo della società moderna e promuovendo la cultura nel territorio.

Per quanto riguarda la mission il nostro Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione dell'individuo, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente; l'alunno viene accolto nella completezza della sua persona e, pertanto, sostenuto nel suo diritto ad esprimere le proprie potenzialità e a ricevere aiuto nelle sue fragilità, nel rispetto delle regole della convivenza democratica, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, la progettazione di Istituto dovrà promuovere:

- Le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educative della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa, tenuto conto anche delle opportunità offerte dai DM 65-66 2023 e dal DM 19/2024 ;

le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA tenendo conto del DM 65 e del DM 66 2023;

la progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;

la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica L 92/2019;

- Il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- La valorizzazione delle competenze multi-linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ed EMILE;
- Il potenziamento ed integrazione nella programmazione curricolare dei percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche;
- Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- La prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, abbandono, frequenza a singhiozzo, di ogni forma di discriminazione, anche attraverso la progettazione di percorsi specifici aventi ad oggetto la riduzione del disagio, il contenimento dei conflitti, il recupero, sostegno e accompagnamento;



- La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali). A tale fine si ritiene necessario:
 - ü Consolidare e ampliare la progettualità in riferimento agli **alunni con BES (progetti di inclusione)**, incontri con famiglie e associazioni genitori, formazione docenti);
 - ü Adottare nella didattica quotidiana, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente, modalità di lavoro inclusive e predisposizione ed attuazione di **PDP e i PEI** con il concorso di tutti gli insegnanti;
 - ü Individuare percorsi ed attività volti alla valorizzazione delle **eccellenze** (certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e/o concorsi,);
- Un percorso di continuità fra gradi scolastici.
- Il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi. A tale fine si ritiene indispensabile:
 - ü Promuovere l'acquisizione ed il consolidamento delle **regole di convivenza** da parte degli allievi mediante un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come **contrasto** alle diverse forme di **bullismo/cyberbullismo**;
 - ü Promuovere progetti relativi allo **sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita**;
 - ü Favorire azioni progettuali che permettano l'acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali.
- Il dialogo interculturale. A tale fine si ritiene utile:
 - ü Promuovere iniziative **per l'accoglienza e l'integrazione** degli alunni provenienti da altri **paesi europei ed extra europei**;
 - ü Consolidare nelle prassi didattiche quotidiane le competenze acquisite negli specifici progetti.
- Lo sviluppo di una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio. A tale fine si ritiene opportuno:
 - ü Proseguire nelle iniziative di collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni con progetti volti a sviluppare e accrescere una coscienza del territorio.
 - ü Programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado) per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema.
- Il potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte: facendo leva sulle opportunità derivanti dal laboratorio musicale e dall'Aula Magna della scuola Secondaria I Grado "M. Stanzione", la progettazione di Istituto dovrà temperare l'attività artistico teatrale come esperienza curriculare, attraverso la individuazione di percorsi che pongano al centro del processo di apprendimento l'allievo, ovvero il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni, la



sua individualità.

Principali elementi di innovazione

L'utilizzo della piattaforma Argo e del nuovo sito web scolastico ha favorito la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola rendendone il funzionamento più efficiente. Il modello adottato ha permesso un reale avvio della dematerializzazione amministrativa, con risparmio di tempi e risorse, producendo in tempi brevi un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica. E' oramai diffuso nella pratica quotidiana di molti docenti l'utilizzo di risorse e metodologie didattiche innovative. I servizi offerti da Google Workspace for Education, quelli della piattaforma Argo e le diverse risorse web based, sono per la nostra scuola strumenti indispensabili nel processo di insegnamento-apprendimento. Per consentire l'avviamento al pensiero computazionale, in alcuni corsi vengono regolarmente svolte attività di coding con l'utilizzo della programmazione visuale a blocchi (Scratch), anche partecipando ad eventi nazionali ("L'ora del codice" promossa dal progetto "Programma il Futuro") ed internazionali (Europe Code Week). La scuola, inoltre, ha già attivato progetti **sul coding indirizzati a bambini dell'ultimo anno delle scuole primarie presenti sul territorio ed attività didattiche basate sull'utilizzo del software Minecraft**. Grazie all'acquisto da parte dell'istituto di kit di robotica e di elettronica educativa e di stampanti 3D, arrivati con i fondi previsti dall'Avviso Pubblico, prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 ("Spazi e strumenti digitali per le STEM"), sarà possibile supportare tali attività con un diverso e più motivante approccio e realizzare nuovi spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare delle discipline STEM.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- 1) Consolidare l'utilizzo dei servizi offerti dalla Google Workspace for Education d'Istituto per la creazione, la condivisione e l'impiego di risorse didattiche digitali.
- 2) Promuovere l'uso e la produzione di risorse educative aperte (OER) (PNSD – Azione #23).
- 3) Supportare le attività didattiche con l'utilizzo di dispositivi digitali (anche in modalità BYOD), quali laptop, tablet e smartphone (PNSD - Azione #6).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Monitoraggio e valutazione della progettualità d'Istituto on line attraverso l'uso di Google moduli.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il coding come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attività laboratoriali (come il making, il tinkering, la robotica e l'elettronica educativa ecc.) per l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM.



AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'adesione dell'Istituto al Piano BUL, i fondi già impiegati per il cablaggio in fibra ottica nella sede centrale unitamente a quelli già stanziati da utilizzare per i laboratori STEM, per l'adeguamento delle reti LAN e l'introduzione di nuovi monitor interattivi, permetteranno di riorganizzare nei due plessi gli spazi disponibili, realizzando ambienti di apprendimento innovativi flessibili e multifunzionali (PNSD – Azioni #4 e #7).

Piano della Didattica Digitale Integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale, così come elaborata dal Collegio Docenti della S.S. I grado "M. Stanzione," terrà conto del contesto socio-culturale di riferimento ed assicurerà la sostenibilità delle attività proposte ed il più ampio livello di inclusività. Per il quadro normativo di riferimento si fa espresso rinvio al Documento "Linee Guida sulla didattica digitale integrata." E' stato deliberato dal consiglio d'Istituto nella seduta svoltasi in data 05/11/2020, l'ampliamento, rispetto alle soglie minime previste, dei tempi e degli orari di svolgimento della Didattica digitale integrata. E' stato assegnato a ciascuna classe un monte ore settimanale di 30, come da ordinamenti, organizzate in numero di 6 ore di lezione giornaliere, la cui cadenza segue l'orario dalle ore 8:00 alle 14:00. L'unità oraria di lezione a distanza è costituita da 40 minuti in modalità sincrona e i restanti 20 minuti in modalità asincrona.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Interventi più sistematici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze nell'area linguistico- espressiva e logico- matematica.

Traguardo

Ridurre di circa il 5% il divario tra gli esiti delle prove d'Istituto per classi parallele e quelli conseguiti dagli alunni delle classi terze nelle Prove Nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi con ulteriore riduzione della variabilità tra le classi.

Traguardo

Far progredire del 5% circa il numero degli alunni dal livello più basso a quello successivo nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare percorsi didattici trasversali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche previsti all'interno del curriculum d'Istituto di EC.

Traguardo

Rafforzare negli alunni la consapevolezza del proprio status di cittadino attivo.

● Risultati a distanza

Priorità

Riprogettare attività didattiche in presenza di punti di debolezza emersi dal confronto degli esiti tra le diverse classi

Traguardo

Miglioramento dei processi di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto in termini di potenziamento dei risultati.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE OGGETTO DI PROVA INVALSI E PROVA PER CLASSI PARALLELE DI ISTITUTO**

Percorso prevede il monitoraggio sulle classi in previsione di un miglioramento (riduzione del 10% degli alunni nelle fasce deboli) al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado rispetto alla situazione fotografata in corso di diagnosi sulle classi in entrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.



Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche;

Attività prevista nel percorso: Recupero e/o consolidamento delle competenze matematico-linguistiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Progetto extra-curricolare di matematica e italiano per gli alunni che nel corso del primo quadrimestre hanno riportato un livello di valutazione delle competenze nelle suddette discipline non sufficiente. Il progetto di italiano, destinato agli alunni delle classi prime e seconde, verte sul recupero delle principali strutture grammaticali della lingua italiana e/o sugli elementi di base della comunicazione; quello di matematica tende a recuperare conoscenze, abilità e competenze di base sia nell'insieme dei numeri naturali che razionali.
	I percorsi didattici verranno attuati integrando le metodologie tradizionali con attività (più semplici da realizzare lavorando a piccoli gruppi,) di cooperative learning, peer to peer e problem solving.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese. Seguirà successiva tabulazione dei dati con produzione di



grafici che illustrino la distribuzione degli alunni per fasce di livello e il passaggio tra le diverse fasce. I risultati saranno analizzati all'interno dei dipartimenti.

● **Percorso n° 2: TRINITY**

Il progetto extracurricolare, di durata triennale, è indirizzato agli alunni delle classi prime-seconde-terze si pone come finalità il consolidamento e il rafforzamento delle abilità del listening e dello speaking che saranno certificate mediante l'acquisizione dei diversi GESE Grades-Trinity College London fino al GESE Grade 3(Livello A2,1-C.E.F.R.).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare negli alunni la consapevolezza della convivenza civile, del dialogo e del rispetto della diversità.



Attività prevista nel percorso: Obiettivo Trinity

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Attività destinata a tutti gli alunni di Scuola Secondaria I grado a carico delle famiglie. Gli esami che, a seguito del loro superamento, certificheranno le competenze in lingua inglese dello studente, sono svolti in collaborazione con il "Trinity College of London". Tutti gli esami Trinity di lingua inglese sono allineati al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
Risultati attesi	• Consolidare e rafforzare le abilità di ricezione orale (listening) e di interazione orale (speaking). • Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua inglese. • Potenziare negli alunni la competenza comunicativa.

● **Percorso n° 3: ORIENTIAMOCI**

Il Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale della Campania in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la



normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l' Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021 ha promosso l'attuazione del progetto "Orienta-life". Il progetto di durata triennale, destinato alle classi terze prevede l'attivazione di un duplice percorso: uno destinato alla didattica orientativa, il secondo destinato al rafforzamento della cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità e orientamento**

Sviluppare la conoscenza delle proprie potenzialità e attitudini al fine di operare scelte di vita chiare, razionali e consapevoli.

Attività prevista nel percorso: ORIENTA -life

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Il referente del progetto "Orienta -life" è la F.S. dell'area n°2:
Orientamento e percorsi studi.

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

Responsabile

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;

2. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie.

Le attività specifiche previste dal progetto sono ancora in via di definizione.

Risultati attesi

Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di un manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'utilizzo della piattaforma Argo e del nuovo sito web scolastico ha favorito la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola rendendone il funzionamento più efficiente. Il modello adottato ha permesso un reale avvio della dematerializzazione amministrativa, con risparmio di tempi e risorse, producendo in tempi brevi un innegabile impatto migliorativo su tutta la comunità scolastica. E' oramai diffuso nella pratica quotidiana di molti docenti l'utilizzo di risorse e metodologie didattiche innovative. I servizi offerti da Google Workspace for Education, quelli della piattaforma Argo e le diverse risorse web based, sono per la nostra scuola strumenti indispensabili nel processo di insegnamento apprendimento. Per consentire l'avviamento al pensiero computazionale, in alcuni corsi vengono regolarmente svolte attività di coding con l'utilizzo della programmazione visuale a blocchi (Scratch), anche partecipando ad eventi nazionali ("L'ora del codice" promossa dal progetto "Programma il Futuro") ed internazionali (Europe Code Week). La scuola, inoltre, ha già attivato progetti sul coding indirizzati a bambini dell'ultimo anno delle scuole primarie presenti sul territorio ed attività didattiche basate sull'utilizzo del software Minecraft. Grazie all'acquisto da parte dell'istituto di kit di robot educativi Mbot e alle strumentazioni (stampanti 3D, kit SamLab di elettronica educativa) che sono arrivati con i fondi previsti dall'Avviso Pubblico, prot. n.10812 del 13 maggio 2021 ("Spazi e strumenti digitali per le STEM"), sarà possibile supportare tali attività con un diverso e più motivante approccio e realizzare nuovi spazi laboratoriali per l'apprendimento curricolare delle discipline STEM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1) favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (il cooperative learning, flipped classroom, peer education, tinkering, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di facilitare forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su un cloud condiviso, con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti



innovativi di apprendimento;

2) favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

3) applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La partecipazione e i risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali hanno rappresentato in passato un punto di criticità per la nostra scuola. Partendo da tale consapevolezza, già nei precedenti RAV / PDM la nostra Istituzione si era impegnata a migliorare i risultati ottenuti dagli alunni. Tale lavoro ha portato ad un miglioramento dell'approccio e della motivazione degli alunni verso questo tipo di test, ma non ha dato esiti del tutto soddisfacenti in termini assoluti, anche se nella media regionale e del Sud delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Lo scopo del percorso è quello di favorire un ulteriore miglioramento delle performances in questo ambito. Ciò avverrà sia attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni, sia attraverso l'uso più diffuso di metodologie di tipo laboratoriale, allo scopo di potenziare una formazione basata sulle competenze, rispetto ad una basata sulle sole conoscenze.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali. Il coding come strumento per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attività laboratoriali (come il making, il tinkering, la robotica e l'elettronica educativa ecc.) per l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PREPARIAMOCI AL FUTURO TUTTI INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si premette che, negli anni scorsi, nella scuola secondaria di primo grado “Massimo Stanzione”, sono già stati operati interventi tesi a dotare l’istituto di strumenti, finalizzati ad adottare un nuovo sistema educativo per garantire le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro delle nuove generazioni. Pertanto, il presente progetto si innesta coerentemente sui precedenti interventi, implementando la dotazione di attrezzature con la creazione di moderni ambienti per l’apprendimento. In tale ottica, nel rispetto dei target previsti dal bando, il progetto prevede la realizzazione di 15 ambienti innovativi, distinti in 11 aule fisse e 4 aule tematiche. Le prime saranno realizzate trasformando le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Le ultime, implementando le attrezzature già esistenti con nuovi strumenti per una didattica più coinvolgente, sperimentale e immersiva. A tal fine si prevede l’acquisto di altri monitor interattivi, di nuovi dispositivi digitali per uso individuale o di gruppo, di attrezzature per discipline stem, ma anche la dotazione di piattaforme per la didattica digitale, nonché nuovi arredi e piccoli interventi di edilizia, strettamente connessi all’uso delle



nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: STEM: la creatività per costruire il nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'idea di introdurre le discipline STEM nel curriculum scolastico, coinvolgendo in questo tipo di attività l'intera comunità scolastica. La scuola già da alcuni anni svolge attività di coding e robotica. Con questo finanziamento mira da un lato ad ampliare il numero insufficiente delle dotazioni già presenti, dall'altro ad introdurre con nuovi strumenti il making, l'osservazione e la rappresentazione dinamica delle scienze, l'elettronica educativa, abbracciando così nelle sue diverse declinazioni l'insegnamento delle STEM. L'obiettivo è quello di innovare in modo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strutturato il curriculum con metodologie (come il learning by doing e il PBL) capaci di sviluppare le competenze tecniche, digitali, creative, le capacità di problem solving, il pensiero critico, di promuovere una didattica inclusiva e collaborativa. La scuola è costituita da due plessi e per garantire a tutti la fruizione è stato necessario pensare per ognuno di essi ad un ambiente specificatamente dedicato, dotato di attrezzature in grado di supportare questo tipo di attività. Più precisamente per l'attuazione del progetto la scuola ha previsto di dotarsi dei seguenti strumenti: 1) N. 12 robot da assemblare programmabili sia con linguaggio a blocchi (basato su Scratch) che testuale (Python). 2) N. 24 kit Arduino per imparare le basi della programmazione e dell'elettronica. 3) N. 12 kit Arduino per l'esplorazione scientifica. 4) N. 2 stampanti 3D a camera chiusa con tecnologia FFF + filamenti in PLA per il primo utilizzo. 5) Kit composto da n.1 plotter da taglio e incisione + accessori (lama a coltello per incidere materiali spessi + punta per impressione + rotella per cordonatura). 6) N.1 cutter laser dotata di sistema filtrante e set di fogli in cartoncino e legno per il primo utilizzo. 7) N.1 Scanner 3D. 8) N.1 Software per la simulazione dei robot di cui al punto 1 (licenza perpetua per tutti i device utilizzati in laboratorio).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

In riferimento ai Fondi PNRR -Missione 4: Istruzione e ricerca- Componente 1 Potenziamento



dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili alle Università- Investimento 3.2: Scuola 4.0 il nostro Istituto ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro; con un'altra specifica linea di investimento si intende promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Nel Piano di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 è stata prevista una consistente quota che, una volta assegnata, richiederà momenti di condivisione tra l'Animatore digitale, il Team digitale, i docenti di matematica e di tecnologia.

La scuola, quindi, è chiamata a sviluppare, una progettualità pluriennale per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti per la prevenzione della dispersione scolastica implicita, cioè quella caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative potranno svolgersi sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti uno o più interventi, che porteranno alla formazione di almeno venti unità del personale personale scolastico da individuarsi tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo eventualmente anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

● Progetto: Innov@zione Didattica 4.0



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

"Innov@zione Didattica 4.0" è un ambizioso progetto di formazione progettato per trasformare le competenze digitali e pedagogiche dei docenti, affrontando le sfide della Scuola 4.0. Il nostro programma offre un percorso completo che integra cicli di tutoraggio, mentoring, coaching e affiancamento, mirando a sviluppare competenze avanzate nell'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e nell'adozione di metodologie innovative. Attraverso sessioni teoriche, laboratori pratici, job shadowing e affiancamento diretto, i partecipanti acquisiranno competenze chiave per progettare e condurre lezioni innovative, gestire ambienti di apprendimento virtuali e promuovere l'interazione collaborativa online. Il progetto si basa sui quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigCompEdu e DigComp 2.2) e si impegna a creare una comunità di pratica in cui i docenti possano condividere esperienze, risorse e strategie di successo. Al termine del percorso, i partecipanti saranno certificati come esperti nella trasformazione digitale dell'istruzione, pronti a guidare il cambiamento nelle loro aule e oltre, plasmando il futuro dell'apprendimento in un mondo sempre più digitale."

Importo del finanziamento

€ 33.854,21

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	42.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

amministrativo

Approfondimento progetto:

Ambiti tematici della formazione programmata:

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"; Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);

Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;

Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica;

Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;

Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo;

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA;



Altro.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Più competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Importo del finanziamento

€ 70.615,23

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

INTERVENTO A

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo anche conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente



le loro competenze.

Verranno, inoltre, proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

INTERVENTO B

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Approfondimento

In riferimento ai Fondi PNRR -Missione 4: Istruzione e ricerca- Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili alle Università- Investimento 3.2: Scuola 4.0 il nostro Istituto ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro; con un'altra specifica linea di investimento si intende promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Nel Piano di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 è stata prevista una consistente quota che, una volta assegnata, richiederà momenti di condivisione tra l'Animatore digitale, il Team digitale, i docenti di matematica e di tecnologia.

La scuola, quindi, è chiamata a sviluppare, una progettualità pluriennale per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti per la prevenzione della dispersione scolastica implicita, cioè quella caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi.



Aspetti generali

- Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica/Attività Alternative	1	33
Approfondimento : Potenziamento d'Italiano	1	33

L'organizzazione oraria dell'attività didattica è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00. Le classi ad indirizzo musicale funzionano per 33 ore settimanali

Curricolo d'Istituto

Nell'ambito della programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere in output nei vari anni di corso, in relazione alle Indicazioni Nazionali. I traguardi di competenza degli allievi in ingresso nella scuola secondaria di primo grado, riferiti a ciascuna disciplina, sono rilevati dai test d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche. Pertanto, sulla scorta dei risultati registrati, i docenti utilizzano il curricolo disciplinare definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro attività.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Il 20% del monte ore obbligatorio è dedicato ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle singole discipline nel periodo di febbraio, alla fine del primo quadrimestre, individuato come pausa didattica.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alla programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento dell'educazione civica, individuando nel dettaglio le competenze e i contenuti distinti rispettivamente per le classi del triennio. Il nostro Istituto, si attiene alle linee guida che prevedono un monte ore annuo minimo di 33 ore, distribuite tra i docenti di tutte le discipline secondo un piano di lavoro ben strutturato. La valutazione delle competenze chiave in itinere ed uscita previste dai percorsi trasversali nelle tre classi (UFA), con l'attuazione della legge n°92 del 2019, è stata sostituita dalla griglia di valutazione trasversale delle competenze di educazione civica. L'insegnamento di educazione civica é oggetto di valutazioni periodiche e finali, pertanto in ogni classe il coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti e di formulare la proposta di voto espresso in decimi per il primo e secondo quadrimestre. I docenti del consiglio propongono una valutazione sulla base di prove strutturate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali. E' stata predisposta una griglia di valutazione che prevede per ogni competenza dei livelli di padronanza, da quello iniziale a quello avanzato.

Organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. Le priorità essenziali del nostro Istituto hanno necessariamente orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia verso il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica (lettere e lingue straniere), matematico-scientifica, artistico musicale. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

n. 1 docente di L2 e n° 1 docente di Francese, le cui ore sono equamente ripartite fra i due plessi scolastici. Le attività principali svolte riguardano il recupero e potenziamento nell'area linguistica; si mira inoltre a sviluppare interessi in un'ottica plurilingue, a migliorare le abilità di ascolto e lettura e ad aumentare le occasioni di esposizione nelle lingue straniere.

n. 1 docente di Matematica e Scienze, le cui attività sono necessarie per realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per gli alunni, finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento, e rispondere al fabbisogno di ore di



supplenza dell'istituto.

Iniziative di ampliamento curricolare

- INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- RECUPERO ITALIANO/ RECUPERO MATEMATICA: corso di recupero delle conoscenze e abilità di base. Obiettivi formativi e competenze attese: valorizzare le proprie capacità ed attitudini e colmare le lacune di base; migliorare l'autostima Destinatari: gruppi classi prime e seconde; risorse professionali: docenti interni.
- OBIETTIVO TRINITY: percorso di potenziamento della lingua inglese. Obiettivi formativi e competenze attese: potenziamento della competenza linguistico-comunicativa in Lingua Inglese. Destinatari: gruppi classe; risorse professionali: docenti interni e di madre lingua.
- ALFABETIZZAZIONE DELLA LINGUA GRECA: progetto per una familiarizzazione con l'antico sistema linguistico e la civiltà greca. Obiettivi formativi e competenze attese: l'analisi degli aspetti fondamentali della civiltà e della cultura greca; l'educazione al gusto e al rispetto della civiltà classica, substrato culturale della nostra civiltà; consapevolezza del rapporto lingua greca, latina e italiana; alfabetizzazione della lingua greca; conoscenza della civiltà. Destinatari: gruppi classi terze; risorse professionali: docente esterno.
- AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA: attività laboratoriale di scienze motorie e sportive. Obiettivi formativi e competenze attese: rispettare le regole organizzative del gioco, collaborare nelle attività di squadra; rispettare compagni e avversari; ascoltare con attenzione le indicazioni fornite, essere in grado di concentrarsi; reagire positivamente; riconoscere limiti e capacità. Destinatari: gruppi classi prime, seconde e terze; risorse professionali: docenti interni.
- POTENZIAMENTO DELLA LINGUA LATINA: progetto per una familiarizzazione con l'antico sistema linguistico e la civiltà latina. Obiettivi formativi e competenze attese: rafforzare le conoscenze delle strutture principali della lingua latina; rafforzare le abilità di analisi della frase semplice e complessa (prima in italiano e poi in latino); saper costruire per saper tradurre. Destinatari: gruppi classi terze; risorse professionali: docente esterno.
- PROGETTO ORIENTAMENTO " PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE": realizzazione di incontri con professori e/o alunni delle scuole superiori per una migliore e dettagliata informazione sulle scuole presenti nel territorio, sui piani di studio e sui possibili sbocchi occupazionali al termine del ciclo di studi superiori; operare una scelta consapevole e consona ai propri



interessi e capacità. Obiettivi formativi e competenze attese: guidare gli alunni ad una prima riflessione su sé stessi, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, nonché all'evidenziazione delle proprie aspirazioni; guidare gli alunni a comprendere che cosa è il lavoro e a conoscere le attività professionali standard ed emergenti. Destinatari classi terze; risorse professionali: docente interno.

- PROGETTO CONTINUITA' "ORCHESTRA E CORO STABILE" Il progetto prevede la creazione di un'Orchestra e Coro all'interno dell'Istituto. L'idea nasce dalla volontà di creare un gruppo musicale/corale stabile di cui possono far parte: alunni interni, alunni provenienti da scuole elementari del territorio (in particolare i ragazzi delle classi IV e V), ex alunni che intendono condividere momenti ed esperienze musicali attraverso la pratica della musica d'insieme e corale. Obiettivi formativi e competenze attese: creazione dell'Orchestra e Coro stabile; imparare ad esprimersi con la musica attraverso gli elementi salienti del linguaggio musicale: il ritmo e il canto; avvicinare gli alunni della scuola primaria alla musica/canto e conoscere gli strumenti musicali insegnati a scuola: Pianoforte, Clarinetto, Chitarra e Flauto traverso. Destinatari: gruppi classi aperte verticali; risorse professionali: docenti interni.
- PROGETTO ORIENTAMENTO " Dibatti-AMO": il progetto nasce dalla necessità di potenziare alcune competenze trasversali richieste ai ragazzi, sia nell'ambito scolastico sia, soprattutto, in quello extrascolastico. Attraverso il debate gli alunni delle classi seconde e terze saranno stimolati al ragionamento, all'attivazione di competenze legate al public speaking (saper argomentare, trovare il giusto tono di voce, riuscire a persuadere) e allo sviluppo di una serie di abilità e capacità, come creatività, ironia, umiltà, lavoro di gruppo, problem solving
- PROGETTO "FRATTAMAGGIORE, UNA CITTA' DA SCOPRIRE": il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Gli alunni delle classi II saranno stimolati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della propria città.

PROGETTO "STAR BENE A SCUOLA"

- 1) Percorso di mentoring e orientamento;
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;



3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Piano visite guidate- viaggio d'istruzione

Ciascun Consiglio di Classe provvederà ad un' adeguata preparazione degli alunni alle uscite o al viaggio programmato sul piano culturale, attraverso la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta un'efficacia preparazione preliminare del viaggio, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita e che stimoli la rielaborazione. I viaggi di istruzione hanno una valenza didattica e quindi sono utili ad integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche dal punto di vista della socializzazione, tali iniziative rappresentano un'opportunità per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Destinatari: classi aperte verticali.

Attività previste in relazione al PNSD

STRUMENTI D'ACCESSO:

“Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola” (PNSD - Azione #1).

L'adesione al Piano nazionale Banda Ultra Larga (BUL) e la nuova rete cablata in fibra ottica nella sede centrale dell'Istituto, garantiscono un'eccellente velocità di connessione, superiore allo standard mediamente offerto da altre scuole sul territorio. Nella sede succursale la scuola ha attivato una seconda linea dati che insieme alla preesistente, alimentano separatamente la rete cablata WLAN e quella WIFI. Questa soluzione garantisce una buona connessione internet nonostante l'assenza in loco della FTTH. Questi interventi hanno determinato per l'intera comunità scolastica un netto miglioramento dell'esperienza d'uso di risorse come i servizi delle piattaforme ARGO e Google Workspace for Education. Migliorata è certamente anche la DDI e tutte quelle attività che necessitano di dispositivi digitali e connessioni veloci (come le app web based utilizzate da diversi docenti).

“Ambienti per la didattica digitale integrata” – “Piano Laboratori” (PNSD - Azioni #4 e #7).

L'Istituto intende dotarsi (compatibilmente con le risorse economiche e gli spazi disponibili) di ambienti di apprendimento innovativi flessibili e multifunzionali, in grado di favorire un apprendimento attivo e collaborativo, facilitare i processi di inclusione, supportare una didattica laboratoriale, favorire l'interconnessione tra le diverse discipline. Un primo notevole passo in avanti si è già fatto grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero nel periodo emergenziale. L'Istituto ha impiegato questi fondi per realizzare nella sede centrale un cablaggio strutturato in fibra ottica (di cui già si è parlato) e per dotare le aule didattiche di nuovi laptop e monitor interattivi. Inoltre, è stato possibile riammodernare la dotazione degli uffici di segreteria con nuovi strumenti informatici



e implementare la preesistente rete LAN con dispositivi necessari ad integrarla nella nuova rete cablata d'Istituto. Ulteriori fondi concessi grazie agli ultimi avvisi pubblici (progetti PON/FESR "Digital board" e "REACT EU: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"; l'avviso ministeriale in ambito PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"), renderanno possibile la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento: verranno installati nuovi monitor interattivi nelle aule; saranno realizzati nuovi spazi laboratoriali dedicati anche all'apprendimento delle discipline STEM.

"Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)" (PNSD - Azione #6).

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Pertanto, la nostra scuola è aperta al BYOD, così come previsto e richiesto dal PNSD. Consentire agli alunni l'utilizzo del dispositivo personale rende possibile la partecipazione collettiva in aula alle attività di tipo collaborativo, favorendo nuovi approcci metodologici basati sullo sviluppo delle competenze (come ad esempio la classe capovolta). Per integrare nella didattica i dispositivi personali è necessaria però una loro regolamentazione. A questo proposito la nostra scuola ha adottato per il BYOD una "Politica di Uso Accettabile" (PUA), in grado di regolamentare le modalità e i tempi d'uso.

COMPETENZE E CONTENUTI:

"Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate" (PNSD - Azione #15).

È opportuno promuovere tra i docenti le risorse educative aperte (OER), cioè i materiali didattici in formato digitale, resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Tali risorse sono utili a sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

I corsi disponibili sul sito di "Programma il Futuro" favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale e possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. Sarà necessario diffondere a livello di istituto la partecipazione a questo tipo di attività anche seguendo eventi nazionali "come "L'Ora del codice" e internazionali come l' "Europe Code Week".

Occorre però ampliare il quadro di queste iniziative arricchendolo con percorsi educativi che non siano rivolti solo allo sviluppo del pensiero computazionale. In quest'ottica si colloca l'aver programmato la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a



sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'innovazione introdotta dalle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

I docenti già utilizzano nella pratica quotidiana i servizi offerti dalla piattaforma Google Workspace for Education (ex G Suite) ed hanno già seguito uno specifico corso di formazione. Google Workspace for Education offre una suite di strumenti in cloud dedicati alla gestione didattica di classi virtuali, alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico, spendibile sia in presenza che a distanza. Rappresenta una risorsa indispensabile per l'adozione di metodologie e strumenti innovativi nella didattica. L'Istituto intende promuovere iniziative, basate anche sulla condivisione e la disseminazione interna delle esperienze, finalizzate a consolidare e ottimizzare l'uso dei servizi offerti da questa risorsa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE:

"Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica" (Azione #27).

I docenti della scuola hanno già seguito diversi percorsi formativi sulla didattica digitale. È necessario però rafforzare le loro conoscenze promuovendo attività formative specifiche in linea con le metodologie e gli strumenti didattici che la scuola intende adottare. A tal fine la scuola si impegna di offrire a tutti i docenti una formazione che faciliti e promuova le attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e all'insegnamento delle discipline STEM. Tale formazione potrà essere attivata utilizzando anche docenti interni già formati.

Valutazione degli apprendimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" 2012 e alla luce della legge 107/2015. Il "Documento sulla valutazione degli alunni" è parte integrante del Piano. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento



pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: • la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; • la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; • la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Criteri stabiliti dall'articolo 6 del D.L n° 62 del 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Criteri stabiliti dal D.M. n° 741 dell'ottobre 2017

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si fa riferimento al D. lgs. n 62/2017, attuativo della legge 107/2015, e alla nota n. 1865/2017. Si osserva che: • La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art. 1, comma 3). • La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione , secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (Art. 1., comma 5), osservando i seguenti indicatori: • Rispetto regole e ambiente • Relazione con gli altri • Rispetto impegni scolastici • Partecipazione alle attività.

Inclusione

La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento



degli alunni nei gruppi classe. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei PDP vengono sistematicamente monitorati al fine di riprogrammarli, laddove necessario. Il rapporto del docente referente H con esperti dell'ASL é costante e collaborativo e si avvale di incontri a scuola tra esperti, famiglie, docenti di sostegno e curricolari. Molte delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari, realizzate dalla scuola riguardano temi interculturali e/o la valorizzazione delle diversità e risultano essere validi strumenti di integrazione e di inclusione. La scuola ha elaborato un Piano Annuale Inclusione, approvato dal Collegio dei docenti che sarà costantemente verificato ed eventualmente aggiornato. La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento degli alunni nei gruppi classe.

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato. Valutazione alunni con certificazione D.S.A.: nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si rinvia al Piano dell'Inclusione per ogni aspetto di dettaglio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: le fasi di transizioni sono limitate agli scambi d'informazione tra i diversi ordini di scuola, relativi al processo di apprendimento dell'alunno DA.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

NAMM28400X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-
NAMM28400X (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

In riferimento alla programmazione d'istituto, rimodulata alla luce delle nuove linee-guida D.M. 183/2024, si definiscono gli obiettivi e i traguardi dell'insegnamento dell'educazione civica, individuando nel dettaglio le competenze e i contenuti distinti rispettivamente per le classi del triennio. Il nostro Istituto, si attiene alle linee guida che prevedono un monte ore annuo minimo di 33 ore, distribuite tra i docenti di tutte le discipline secondo un piano di lavoro ben strutturato.

Si rinvia all'allegato per ogni aspetto di dettaglio.

Allegati:

Piano triennale ed civica 2024 25.pdf

Approfondimento

Le nuove linee-guida, dettate dal D.M. 183/2024, hanno dato modo di riordinare il curriculum di educazione civica integrandone le conoscenze e abilità soprattutto per quanto concerne la tutela del risparmio assicurativo nonché della pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Si rinvia all'allegato per ogni aspetto di dettaglio.





Curricolo di Istituto

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ambito della programmazione d'istituto si definiscono gli obiettivi e i traguardi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere in output nei vari anni di corso, in relazione alle Indicazioni Nazionali. I traguardi di competenza degli allievi in ingresso nella scuola secondaria di primo grado, riferiti a ciascuna disciplina, sono rilevati dai test d'ingresso e dalle osservazioni sistematiche. Pertanto, sulla scorta dei risultati registrati, i docenti utilizzano il curricolo disciplinare definito dalla scuola come strumento di lavoro per le loro attività.



Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli fondamentali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione, il valore della vita e la dignità della persona ; libertà e indipendenza della Repubblica italiana; il bullismo; il cyberbullismo; la Netiquette.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali e artistiche del proprio territorio, della propria nazione, di altri paesi europei ed extraeuropei

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tolleranza e comunità; libertà e indipendenza della Repubblica.

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

La Repubblica italiana: un sistema bicamerale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della Bandiera italiana, di quella regionale e di quella dell'UE.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Ue e gli organismi internazionali. Dalla CECA all'UE. I diritti dell'infanzia (partecipazione alla VII e VIII edizione della Staffetta per i diritti "Luigi Bellocchio": Una finestra sulle città con gli occhi dei bambini).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamento di classe, regolamento di Istituto. Gli elementi fondamentali del diritto (diritto all'istruzione). La Costituzione: valore della vita e dell'uguaglianza. Tolleranza e comunità

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi relativi alla sicurezza propria e altrui nei contesti scolastici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute. Lotta alle dipendenze. Le dipendenze. Effetti delle dipendenze sulle attività sportive.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione: gli articoli relativi al lavoro e alla dignità della persona.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai



principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi ambientali e corretti comportamenti da assumere. Organizzazioni a tutela dell'ambiente. Rispetto dell'ambiente.

Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera. L'agricoltura e l'allevamento biologico.

La sostenibilità (Agenda ONU 2030). Riciclaggio con relativo compito di realtà

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del proprio territorio.

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese e di altri paesi europei (Alhambra).

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali ed artistiche di contesti diversi anche extraeuropei (Guggenheim Museum).

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Problematiche legate alle disfunzioni alimentari.

Educazione alla salute, con particolare attenzione all'educazione alimentare. Abitudini alimentari inglesi. Abitudini alimentari francesi.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Rischi ambientali e corretti comportamenti da assumere.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico: cause ed effetti.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del proprio territorio.

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese e di altri paesi europei (Alhambra).

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali ed artistiche di contesti diversianche extraeuropei (Guggenheim Museum).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Pianificazione del denaro per la progettazione di piani di spesa individuali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Importanza e funzione del denaro per la gestione di forme di acquisto e risparmio.

Pianificazione del denaro per la progettazione di piani di spesa individuali.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alle mafie. Le biografie dei personaggi che hanno lottato contro le mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nelle ricerche in rete valutazione dell'attendibilità delle fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca e rielaborazione di contenuti digitali in rete per approfondimenti disciplinari

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Netiquette: principi di una corretta e sicura navigazione in rete.

Cyberbullismo: conoscere il fenomeno ed evitare il suo diffondersi



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper creare e gestire la propria identità digitale proteggendo i propri dispositivi con password adeguate ed evitando di erogare dati coperti da privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento delle dipendenze connesse alla rete (gaming, cyberbullismo, comunicazione ostile)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali (Competenza alfabetico-funzionale; Imparare ad imparare; Problem solving) è declinata all'interno dei piani di lavoro delle singole discipline, come si evince dal curriculum d'Istituto.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Comunicare; Agire in modo autonomo e responsabile; Collaborare e partecipare) che mirano alla formazione di cittadini responsabili, in grado di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, sono attivate attraverso la somministrazione di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo d'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del monte ore obbligatorio è dedicato ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle singole discipline nel periodo di febbraio, alla fine del primo quadrimestre, individuato come pausa didattica.

CURRICOLO STEM

Lo studio delle discipline STEM fornisce un insieme di competenze chiave trasversali fondamentali per la comprensione di numerosi meccanismi alla base della vita civica e sociale. I temi scientifici e tecnologici, oggi più che mai permeano la nostra vita quotidiana. A tal fine pare evidente la necessità di integrare nel curricolo di istituto un chiaro riferimento discipline STEM per incentivare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico scientifico tecnologiche.

Si rinvia all'allegato per ogni aspetto di dettaglio.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Le nuove linee-guida, dettate dal D.M. 183/2024, hanno dato modo di riordinare il curricolo di educazione civica integrandone le conoscenze e abilità soprattutto per quanto concerne la tutela del risparmio assicurativo nonché della pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Si rinvia all'allegato per ogni aspetto di dettaglio.

Allegato:

Curricolo ed. civica 2024-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PIU' COMPETENZE

2 percorsi di lingue da 20 ore (questi corsi si faranno di pomeriggio e devono essere finalizzati alla certificazione).

La pratica costante delle quattro abilità linguistiche (ascolto, lettura, scrittura, conversazione) aiuterà gli studenti a sentirsi sicuri e preparati per affrontare l'esame di certificazione A1 al termine del percorso.

1 corso da 32 ore per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2

Obiettivo Generale: Preparare i docenti al raggiungimento del livello B2 in una lingua straniera attraverso un corso di formazione mirato.

1 corso da 32 ore per docenti metodologia CLIL

Obiettivo Generale: Fornire ai docenti le competenze e le metodologie necessarie per implementare con successo l'approccio CLIL nelle loro lezioni.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Più competenze



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PIU' COMPETENZE**

La scuola ha aderito alla " Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU" . Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65. L'investimento prevede due linee di intervento distinte:

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Sono stati previsti 31 percorsi da 10 ore per tutte le classi della secondaria di primo grado da effettuare in orario antimeridiano. Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi



di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto consistono nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Strutturare un percorso formativo di 10 ore, inserito nell'orario curriculare, finalizzato a introdurre gli studenti della scuola secondaria di primo grado allo sviluppo di applicazioni.



Metodologie utilizzate per i percorsi STEM: Laboratorialità e learning by doing - Problem solving e metodo induttivo -Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: STANZIONE -FRATTAMAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) Costruzione del sè;
- b) Relazione con gli altri;
- c) Rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze degli alunni.

Il Progetto delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo classe, l'altro di tipo informativo generale.

Per gli obiettivi, le metodologie e i materiali si rimanda all'allegato.

Allegato:

Curricolo orientamento classi prime.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) Costruzione del sè;
- b) Relazione con gli altri;
- c) Rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze degli alunni.

Il Progetto delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo classe, l'altro di tipo informativo generale.

Per gli obiettivi, le metodologie e i materiali si rimanda all'allegato.

Allegato:

Curricolo orientamento classi seconde.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) Costruzione del sè;
- b) Relazione con gli altri;
- c) Rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio ed elaborato in base alle esigenze degli alunni.

Il Progetto delineato prevede nella sua attuazione due momenti correlati fra loro: uno di carattere formativo da realizzare nel gruppo classe, l'altro di tipo informativo generale.

Per gli obiettivi, le metodologie e i materiali si rimanda all'allegato.

Allegato:



Curricolo orientamento classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Recupero Italiano e Matematica:

Recupero delle competenze logico- matematiche e linguistico-espressive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle insufficienze nelle materie interessate (italiano e matematica) nell'ordine del 60%. Ricaduta sugli esiti disciplinari (Italiano e Matematica) e delle prove Invalsi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica



● Progetto di Potenziamento della lingua latina

Potenziamento della competenza linguistica della lingua italiana attraverso il confronto con quella latina; Acquisizione della capacità di elaborare un personale progetto di vita.

Risultati attesi

Partecipazione motivata e responsabile degli alunni e gradimento delle attività realizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Progetto di alfabetizzazione della lingua greca

Potenziamento della competenza linguistica della lingua italiana attraverso il confronto con quella greca; Favorire un approccio sereno al futuro studio del Greco; Acquisizione della capacità di elaborare un personale progetto di vita.

Risultati attesi



Partecipazione motivata e responsabile degli alunni e gradimento delle attività realizzate

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto di potenziamento della lingua inglese: "Obiettivo Trinity":

Potenziamento della competenza comunicativa (audio-orale) in lingua inglese. Esame di Certificazione esterna "Trinity College London" Grades 2-3-4

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame di certificazione esterna di almeno l'80% dei candidati.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● Progetto curricolare di potenziamento della lingua francese

Il progetto nasce dalla possibilità di sfruttare al meglio la figura dell'insegnante di potenziamento di lingua francese per rispondere ai bisogni degli allievi della scuola, infatti esso mira al recupero, consolidamento e potenziamento a seconda del livello linguistico degli studenti, cercando di rispettare il loro stile e il loro tempo di apprendimento. Se da un lato mira all'inclusione degli allievi con difficoltà nella lingua straniera, dall'altro cerca di far emergere le eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Migliorare le competenze in lingua francese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare di avviamento alla pratica sportiva

Le finalità del progetto sono: la socializzazione; rispettare le regole organizzative del gioco, collaborando nelle attività di squadra; rispettare compagni e avversari. Partecipazione: ascoltare con attenzione le indicazioni fornite, essere in grado di concentrarsi. Impegno: eseguire compiti; persistere nel compito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza di sé: reagire positivamente; riconoscere limite e capacità.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare di potenziamento lingua inglese: Fly with English

Il Progetto punta a permettere agli alunni di essere in grado di interagire con maggiore scioltezza in lingua straniera; di comprendere e produrre testi di vario genere quali articoli di giornali o lettere. Si predilige il cooperative learning, il learning by doing e il problem solving. Per le classi prime si prevede un arricchimento del lessico attraverso flashcards, crosswords, riddles, ripetizione dei vocaboli, brevi strutture linguistiche (dialoghi, canzoni) nel rispetto della corretta pronuncia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni delle classi seconde e terze saranno stimolati all'ascolto e alla produzione orale in lingua straniera, con attività che vanno dalla conversazione, alla recitazione



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Progetto Orientamento “Per una scelta consapevole”

Il progetto si propone di guidare gli alunni ad una prima riflessione su sé stessi, ad una analisi del proprio carattere, dei comportamenti individuali e di gruppo, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, nonché all'evidenziazione delle proprie aspirazioni. Guidare gli alunni a comprendere che cosa è il lavoro, le forze economiche e l'organizzazione sociale, l'analisi dei problemi lavorativi del proprio territorio, le attività professionali standard ed emergenti. Per le classi III verranno realizzati incontri con professori e/o alunni delle scuole superiori per una migliore e dettagliata informazione sulle scuole presenti nel territorio, sui piani di studio e sui possibili sbocchi occupazionali al termine del ciclo di studi superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Consentire agli alunni di operare una scelta consapevole e consona ai propri interessi e capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Progetto promosso dall'URS Campania, in partenariato con la Regione Campania, ANPAL Servizi, INAIL Campania e Confindustria Campania, che si avvale della presenza di un Esperto e del Referente d'Istituto.

● Progetto "Biblioteca Amica"

Il progetto si svilupperà con: l'arricchimento del patrimonio librario; l'aggiornamento della catalogazione; l'acquisto di dvd; la promozione di uscite didattiche per visitare le biblioteche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere il piacere della lettura, attraverso la scoperta dei libri; acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità; potenziare la capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione; arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero; fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto continuità "Orchestra e coro stabile"

Favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria con i nostri alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Iscrizione degli alunni della scuola primaria partecipanti alle attività realizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● Progetto extracurriculare orientamento “Dibatti-AMO

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare alcune competenze trasversali richieste ai ragazzi, sia nell'ambito scolastico sia, soprattutto, in quello extrascolastico. Attraverso il debate gli alunni delle classi seconde e terze saranno stimolati al ragionamento, all'attivazione di competenze legate al public speaking (saper argomentare, trovare il giusto tono di voce, riuscire a persuadere) e allo sviluppo di una serie di abilità e capacità, come creatività, ironia, umiltà, lavoro di gruppo, problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di competenze emotive, sociali, linguistico-espressive e lo sviluppo delle Life Skills.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Piano delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione

Il Consiglio di Classe provvederà ad una adeguata preparazione delle classi all'uscita o al viaggio programmato sia sul piano culturale che didattico, attraverso la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita e che stimoli la rielaborazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi di istruzione hanno una valenza didattica e quindi sono utili ad integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche sul piano della socializzazione, tali iniziative rappresentano un'opportunità per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nr	Visite di mezza giornata
1	Museo Archeologico – Museo Donna Regina e Tableaux Vivants - Museo Nazionale ferroviario di Pietrarsa
2	Teatro Gelsomino Afragola - Sannazzaro Napoli – Lendi Sant'Arpino e vari.
3	Palazzo Reale di Napoli e giardino pensile. Piazza del Plebiscito.
4	Città della Scienza Napoli.



5	Orto Botanico Napoli. Orto Botanico Portici.
6	Certosa di San Martino
7	MAV di Ercolano.
8	Reggia di Caserta (stanze).
9	Spett. Inferno di Dante Museo Lapis di Napoli.
Nr	Visite di una giornata
1	Sermoneta e Abbazia di Valvisciolo.
2	Reggia di CASERTA, Borgo di San Leucio con visita alle seterie.
3	Roma Musei Vaticani - Centro Storico - Galleria Borghese.
4	Paestum.
5	Certosa di Padula e grotte di Pertosa SALERNO.
6	Costiera Amalfitana.
7	Inferno di Dante Castelvita -Baronissi (SA).
Nr	Viaggio di quattro giorni con pernottamento
1	Toscana



--	--

● Progetto "Star bene a scuola"

1) Percorso di mentoring e orientamento; 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola e alla lotta alla dispersione scolastica” - Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU””. DM19/2024.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Proposta Progettuale:

STRUTTURA:

- 1) Percorso di mentoring e orientamento;
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

1) PERCORSO DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Un percorso di mentoring di dieci ore rivolto a studenti a rischio dispersione nella scuola secondaria di primo grado può essere strutturato in modo da fornire un supporto personalizzato, motivazionale e orientativo. Questo percorso deve focalizzarsi sul rafforzamento



delle competenze socio-emotive, dell'autostima e sulla creazione di un legame positivo tra mentore e studente.

Di seguito è proposto un programma dettagliato, articolato in 10 incontri di un'ora ciascuno.

Obiettivi del Percorso:

- Promuovere l'autostima e la fiducia in sé stessi.
- Migliorare le capacità di gestione delle emozioni e delle difficoltà scolastiche.
- Potenziare l'organizzazione dello studio e la motivazione all'apprendimento.
- Fornire una guida orientativa per la scelta della scuola superiore.
- Rafforzare la relazione con la scuola e le figure educative di riferimento.

Incontro 1: Presentazione e costruzione del rapporto di fiducia

- Obiettivo: Creare una relazione di fiducia e comprensione reciproca tra mentore e studente.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.
 - o Attività ludica di conoscenza reciproca (es. un gioco con domande per rompere il ghiaccio).
 - o Definizione di obiettivi personalizzati per il percorso.

Incontro 2: Riconoscimento delle difficoltà e delle potenzialità

- Obiettivo: Aiutare lo studente a identificare le proprie difficoltà scolastiche e le proprie risorse.
- Attività:
 - o Riflessione guidata sulle materie scolastiche che lo studente percepisce come difficili o facili.
 - o Discussione su come affrontare le difficoltà (es. gestione del tempo, concentrazione).
 - o Attività di scoperta delle proprie abilità e interessi (es. creazione di un "quaderno delle



potenzialità”).

Incontro 3: L'autostima e il valore personale

- Obiettivo: Rafforzare l'autostima e la percezione positiva di sé.
- Attività:
 - o Discussione su cosa significhi avere fiducia in sé stessi.
 - o Esercizi pratici per incrementare l'autostima (es. scrivere una lista di successi personali, anche piccoli).
 - o Gioco di gruppo o individuale per riflettere sul concetto di autostima (es. "La scala dell'autostima": dove ti collochi oggi?).

Incontro 4: La gestione delle emozioni e dello stress

- Obiettivo: Insegnare strategie per gestire lo stress e le emozioni negative legate alla scuola.
- Attività:
 - o Condivisione di esperienze personali dello studente su situazioni che generano ansia o stress.
 - o Introduzione di tecniche di gestione dell'ansia (es. respirazione profonda, tecniche di rilassamento).
 - o Attività pratica di rilassamento guidato.

Incontro 5: L'organizzazione dello studio

- Obiettivo: Migliorare le abilità di organizzazione e pianificazione dello studio.
- Attività:
 - o Esercizi di pianificazione del tempo (es. creare un semplice calendario o agenda settimanale per lo studio).
 - o Strategie per migliorare l'efficacia dello studio (es. tecniche di lettura attiva, mappe concettuali).
 - o Riflessione su come mantenere la motivazione nello studio.



Incontro 6: Le relazioni con i pari e con gli insegnanti

- Obiettivo: Migliorare la qualità delle relazioni con i compagni di classe e con gli insegnanti.
- Attività:
 - o Discussione sui problemi di relazione o comunicazione in classe.
 - o Role-playing per simulare situazioni di conflitto e trovare strategie di risoluzione.
 - o Riflessione sull'importanza della collaborazione e del supporto reciproco.

Incontro 7: Progettazione del futuro e orientamento scolastico

- Obiettivo: Aiutare lo studente a riflettere sul proprio futuro scolastico e a fare scelte consapevoli.
- Attività:
 - o Discussione sui sogni e gli obiettivi futuri dello studente.
 - o Informazioni e spiegazione sui diversi percorsi scolastici dopo la scuola secondaria di primo grado.
 - o Esercizio di visualizzazione: "Come mi vedo tra 5 anni?"

Incontro 8: Risoluzione dei problemi scolastici

- Obiettivo: Fornire strategie pratiche per affrontare e risolvere problemi specifici in ambito scolastico.
- Attività:
 - o Discussione su problemi scolastici recenti (es. una verifica andata male, difficoltà con un insegnante).
 - o Creazione di un piano d'azione per affrontare la difficoltà.
 - o Condivisione di storie di superamento delle difficoltà.

Incontro 9: Bilancio di competenze e rafforzamento della motivazione

- Obiettivo: Fare il punto sulle competenze acquisite e rafforzare la motivazione a continuare il percorso di crescita.



- Attività:

Discussione su problemi scolastici recenti (es. una verifica andata male, difficoltà con un insegnante).

- o Creazione di un piano d'azione per affrontare la difficoltà.

- o Condivisione di storie d

- o Riflessione sugli obiettivi raggiunti e sui cambiamenti osservati dallo studente.

- o Revisione delle tecniche apprese durante gli incontri precedenti.

- o Creazione di una "mappa delle competenze" personalizzata.

Incontro 10: Chiusura del percorso e consolidamento delle reti di supporto

- Obiettivo: Concludere il percorso consolidando i progressi fatti e le reti di supporto disponibili.

- Attività:

- o Discussione conclusiva sui risultati e le sensazioni dello studente rispetto al percorso.

- o Condivisione di risorse future per mantenere la motivazione (es. figure di riferimento nella scuola, attività extrascolastiche).

- o Celebrazione dei successi (es. piccolo evento conclusivo o diploma simbolico).

Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.

- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.

- Maggiore chiarezza sulle scelte future e una diminuzione del rischio di abbandono scolastico.

- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

Questo percorso permette allo studente di sentirsi supportato in modo continuativo, sia sul piano personale che scolastico, offrendo strumenti pratici per affrontare le sfide della scuola e della crescita personale.



2) PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Tre percorsi dedicati al Giornalino scolastico di venticinque ore ciascuno rivolto a 10 studenti a rischio dispersione per ogni percorso possono essere strutturati in modo da fornire un supporto personalizzato, motivazionale e orientativo.

2.1) IL NOSTRO GIORNALINO

Questo percorso mira a focalizzarsi sul rafforzamento delle competenze socio-emotive, dell'autostima e sulla creazione di un legame positivo e studente. Di seguito è proposto un programma dettagliato per ogni percorso, articolato in 10 incontri di due ore e 30 minuti ciascuno.

Obiettivi del Percorso:

- Promuovere l'autostima e la fiducia in sé stessi.
- Migliorare le capacità di gestione delle emozioni e delle difficoltà scolastiche.
- Potenziare l'organizzazione dello studio e la motivazione all'apprendimento.
- Promuovere la creatività.
- Invogliare a leggere ed ad informarsi.
- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o contenuti, ma per la costruzione di valori e finalità educative condivise.
- Rafforzare la relazione con la scuola e le figure educative di riferimento.
- Avvicinare alle problematiche contemporanee, alla politica, alle realtà della società e del mondo che ci circonda.

Incontro 1: Presentazione e conoscenza del progetto

- Obiettivo: Creare una relazione di fiducia e comprensione reciproca tra studenti e docente.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.



- o Attività ludica di conoscenza reciproca (es. un gioco con domande per rompere il ghiaccio).
- o Definizione di obiettivi personalizzati per il percorso.

Incontro 2: Storia del giornale e del giornalismo. Com'è fatto un giornale e la redazione giornalistica

- Obiettivo: Far conoscere le attività e la storia del giornalismo. Comprendere i meccanismi di base dell'informazione
- Attività:
 - o Lezione dialogata sulla storia del giornale.

Incontro 3: Come si scrive un articolo di giornale

- Obiettivo: Capire come scrivere un articolo di giornale e quali regole rispettare.
- Attività:
 - o Definizione della regola delle 5 W.
 - o Assegnazione dei ruoli da ricoprire e dei compiti.
 - o Assegnazione di una notizia o un tema, cercando di recepire eventuali desideri o affinità di argomento.

Incontro 4: Raccolta delle fonti

- Obiettivo: Favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche. Favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico.
- Attività:
 - o Buone pratiche per la raccolta delle informazioni necessarie alla stesura degli articoli.
 - o Raccolta di materiale fotografico.
 - o Attività pratica di scrittura.

Incontro 5: L'impaginazione del giornalino

- Obiettivo: Promuovere la creatività e l'espressività nella pluralità dei linguaggi. Far



conoscere e utilizzare programmi di scrittura e grafica.

- Attività:
 - o Esercizi di pianificazione della pagina.
 - o Strategie per migliorare l'efficacia dello spazio a disposizione su pagina.
 - o Presentazione di format e modelli pre impostati presenti in alcuni programmi di scrittura.

Incontro 6: La scrittura degli articoli

- Obiettivo : Sviluppare le capacità di sintesi e di scrittura.
- Attività:
 - o Riflessioni guidate sui contenuti da privilegiare per la stesura dei vari articoli.
 - o Attività pratica.

Incontro 7: Lettura del lavoro svolto e continua scrittura degli articoli

- Obiettivo: Aiutare lo studente a riflettere su se stessi e le proprie capacità comunicative.
- Attività:
 - o Lettura e discussione sui punti di criticità e di forza delle parti già scritte degli articoli.
 - o Informazioni e spiegazione per apportare eventuali miglioramenti.
 - o Esercizio di visualizzazione: "Cosa catturerebbe la tua attenzione, leggendo un articolo sull'argomento che hai scelto di trattare?"

Incontro 8: Attività pratica

- Obiettivo: Fornire strategie pratiche per affrontare e risolvere problemi specifici.
- Attività:
 - o Discussione su eventuali problemi non ancora risolti.
 - o Creazione di un piano d'azione per affrontare la difficoltà.

Incontro 9: Lettura condivisa degli articoli.



- Obiettivo: Fare il punto sulle competenze acquisite e rafforzare la motivazione a continuare il percorso di crescita.

- Attività:

- o Riflessione sugli obiettivi raggiunti.
- o Revisione delle tecniche apprese durante gli incontri precedenti.
- o Creazione di una "mappa delle competenze" personalizzata.

Incontro 10: Chiusura del percorso e assemblaggio degli articoli.

- Obiettivo: Concludere il percorso consolidando i progressi fatti.

- Attività:

- o Discussione conclusiva sui risultati e le sensazioni degli studenti rispetto al percorso.
- o Condivisione di risorse future per mantenere la motivazione (es. figure di riferimento nella scuola, attività extrascolastiche).
- o Celebrazione dei successi.

Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.
- Maggiore chiarezza sulle scelte future e una diminuzione del rischio di abbandono scolastico.

2.2) PICCOLI GIORNALISTI...CRESCONO

Questo percorso mira a focalizzarsi sul rafforzamento delle competenze socio-emotive, dell'autostima e sulla creazione di un legame positivo e studente. Di seguito è proposto un programma dettagliato per ogni percorso, articolato in 10 incontri di due ore e 30 minuti ciascuno.

Obiettivi del Percorso:

- Promuovere l'autostima e la fiducia in sé stessi.



- Migliorare le capacità di gestione delle emozioni e delle difficoltà scolastiche.
- Potenziare l'organizzazione dello studio e la motivazione all'apprendimento.
- Promuovere la creatività.
- Invogliare a leggere e ad informarsi.
- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o contenuti, ma per la costruzione di valori e finalità educative condivise.
- Rafforzare la relazione con la scuola e le figure educative di riferimento.
- Avvicinare alle problematiche contemporanee, alla politica, alle realtà della società e del mondo che ci circonda.

Incontro 1: Presentazione e conoscenza del progetto

- Obiettivo: Creare una relazione di fiducia e comprensione reciproca tra studenti e docente.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.
 - o Attività ludica di conoscenza reciproca (es. un gioco con domande per rompere il ghiaccio).
 - o Definizione di obiettivi personalizzati per il percorso.

Incontro 2: Storia del giornale e del giornalismo. Com'è fatto un giornale e la redazione giornalistica

- Obiettivo: Far conoscere le attività e la storia del giornalismo. Comprendere i meccanismi di base dell'informazione
- Attività:
 - o Lezione dialogata sulla storia del giornale.

Incontro 3: Come si scrive un articolo di giornale

- Obiettivo: Capire come scrivere un articolo di giornale e quali regole rispettare.



- Attività:

- o Definizione della regola delle 5 W.
- o Assegnazione dei ruoli da ricoprire e dei compiti.
- o Assegnazione di una notizia o un tema, cercando di recepire eventuali desideri o affinità di argomento.

Incontro 4: Raccolta delle fonti

- Obiettivo: Favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche. Favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico.

- Attività:

- o Buone pratiche per la raccolta delle informazioni necessarie alla stesura degli articoli.
- o Raccolta di materiale fotografico.
- o Attività pratica di scrittura.

Incontro 5: L'impaginazione del giornalino

- Obiettivo: Promuovere la creatività e l'espressività nella pluralità dei linguaggi. Far conoscere e utilizzare programmi di scrittura e grafica.

- Attività:

- o Esercizi di pianificazione della pagina.
- o Strategie per migliorare l'efficacia dello spazio a disposizione su pagina.
- o Presentazione di format e modelli pre impostati presenti in alcuni programmi di scrittura.

Incontro 6: La scrittura degli articoli

- Obiettivo : Sviluppare le capacità di sintesi e di scrittura.

- Attività:

- o Riflessioni guidate sui contenuti da privilegiare per la stesura dei vari articoli.



- o Attività pratica.

Incontro 7: Lettura del lavoro svolto e continua scrittura degli articoli

- Obiettivo: Aiutare lo studente a riflettere su se stessi e le proprie capacità comunicative.
- Attività:
 - o Lettura e discussione sui punti di criticità e di forza delle parti già scritte degli articoli.
 - o Informazioni e spiegazione per apportare eventuali miglioramenti.
 - o Esercizio di visualizzazione: "Cosa catturerebbe la tua attenzione, leggendo un articolo sull'argomento che hai scelto di trattare?"

Incontro 8: Attività pratica

- Obiettivo: Fornire strategie pratiche per affrontare e risolvere problemi specifici.
- Attività:
 - o Discussione su eventuali problemi non ancora risolti.
 - o Creazione di un piano d'azione per affrontare la difficoltà.

Incontro 9: Lettura condivisa degli articoli.

- Obiettivo: Fare il punto sulle competenze acquisite e rafforzare la motivazione a continuare il percorso di crescita.
- Attività:
 - o Riflessione sugli obiettivi raggiunti.
 - o Revisione delle tecniche apprese durante gli incontri precedenti.
 - o Creazione di una "mappa delle competenze" personalizzata.

Incontro 10: Chiusura del percorso e assemblaggio degli articoli.

- Obiettivo: Concludere il percorso consolidando i progressi fatti.
- Attività:



- o Discussione conclusiva sui risultati e le sensazioni degli studenti rispetto al percorso.
- o Condivisione di risorse future per mantenere la motivazione (es. figure di riferimento nella scuola, attività extrascolastiche).
- o Celebrazione dei successi.

Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.
- Maggiore chiarezza sulle scelte future e una diminuzione del rischio di abbandono scolastico.
- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

2.3) I PICCOLI REDATTORI

Questo percorso mira a focalizzarsi sul rafforzamento delle competenze socio-emotive, dell'autostima e sulla creazione di un legame positivo e studente. Di seguito è proposto un programma dettagliato per ogni percorso, articolato in 10 incontri di due ore e 30 minuti ciascuno.

Obiettivi del Percorso:

- Promuovere l'autostima e la fiducia in sé stessi.
- Migliorare le capacità di gestione delle emozioni e delle difficoltà scolastiche.
- Potenziare l'organizzazione dello studio e la motivazione all'apprendimento.
- Promuovere la creatività.
- Invogliare a leggere ed ad informarsi.
- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o contenuti, ma per la costruzione di valori e finalità educative condivise.
- Rafforzare la relazione con la scuola e le figure educative di riferimento.
- Avvicinare alle problematiche contemporanee, alla politica, alle realtà della società e del



mondo che ci circonda.

Incontro 1: Presentazione e conoscenza del progetto

- Obiettivo: Creare una relazione di fiducia e comprensione reciproca tra studenti e docente.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.
 - o Attività ludica di conoscenza reciproca (es. un gioco con domande per rompere il ghiaccio).
 - o Definizione di obiettivi personalizzati per il percorso.

Incontro 2: Storia del giornale e del giornalismo. Com'è fatto un giornale e la redazione giornalistica

- Obiettivo: Far conoscere le attività e la storia del giornalismo. Comprendere i meccanismi di base dell'informazione
- Attività:
 - o Lezione dialogata sulla storia del giornale.

Incontro 3: Come si scrive un articolo di giornale

- Obiettivo: Capire come scrivere un articolo di giornale e quali regole rispettare.
- Attività:
 - o Definizione della regola delle 5 W.
 - o Assegnazione dei ruoli da ricoprire e dei compiti.
 - o Assegnazione di una notizia o un tema, cercando di recepire eventuali desideri o affinità di argomento.

Incontro 4: Raccolta delle fonti

- Obiettivo: Favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche. Favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico.



- Attività:
 - o Buone pratiche per la raccolta delle informazioni necessarie alla stesura degli articoli.
 - o Raccolta di materiale fotografico.
 - o Attività pratica di scrittura.

Incontro 5: L'impaginazione del giornalino

- Obiettivo: Promuovere la creatività e l'espressività nella pluralità dei linguaggi. Far conoscere e utilizzare programmi di scrittura e grafica.
- Attività:
 - o Esercizi di pianificazione della pagina.
 - o Strategie per migliorare l'efficacia dello spazio a disposizione su pagina.
 - o Presentazione di format e modelli pre impostati presenti in alcuni programmi di scrittura.

Incontro 6: La scrittura degli articoli

- Obiettivo : Sviluppare le capacità di sintesi e di scrittura.
- Attività:
 - o Riflessioni guidate sui contenuti da privilegiare per la stesura dei vari articoli.
 - o Attività pratica.

Incontro 7: Lettura del lavoro svolto e continua scrittura degli articoli

- Obiettivo: Aiutare lo studente a riflettere su se stessi e le proprie capacità comunicative.
- Attività:
 - o Lettura e discussione sui punti di criticità e di forza delle parti già scritte degli articoli.
 - o Informazioni e spiegazione per apportare eventuali miglioramenti.
 - o Esercizio di visualizzazione: "Cosa catturerebbe la tua attenzione, leggendo un articolo sull'argomento che hai scelto di trattare?"



Incontro 8: Attività pratica

- Obiettivo: Fornire strategie pratiche per affrontare e risolvere problemi specifici.
- Attività:
 - o Discussione su eventuali problemi non ancora risolti.
 - o Creazione di un piano d'azione per affrontare la difficoltà.

Incontro 9: Lettura condivisa degli articoli.

- Obiettivo: Fare il punto sulle competenze acquisite e rafforzare la motivazione a continuare il percorso di crescita.
- Attività:
 - o Riflessione sugli obiettivi raggiunti.
 - o Revisione delle tecniche apprese durante gli incontri precedenti.
 - o Creazione di una "mappa delle competenze" personalizzata.

Incontro 10: Chiusura del percorso e assemblaggio degli articoli.

- Obiettivo: Concludere il percorso consolidando i progressi fatti.
- Attività:
 - o Discussione conclusiva sui risultati e le sensazioni degli studenti rispetto al percorso.
 - o Condivisione di risorse future per mantenere la motivazione (es. figure di riferimento nella scuola, attività extrascolastiche).
 - o Celebrazione dei successi.

Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.
- Maggiore chiarezza sulle scelte future e una diminuzione del rischio di abbandono scolastico.



- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

2.4) GIOCHIAMO.....ALLA MATEMATICA

Il percorso laboratoriale intende fornire un supporto personalizzato, motivazionale e orientativo, rafforzare le abilità, facendo apprendere i concetti di base con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo. La matematica vista come un gioco è il mezzo più adeguato per sviluppare il pensiero astratto; con esso vengono esercitate, padroneggiate, consolidate molte abilità.

Il percorso della durata di 25 ore è rivolto a 10 alunni a rischio dispersione e articolato in 10 incontri di due ore e mezzo ciascuno.

Obiettivi del Percorso:

- Approccio divertente, innovativo e non convenzionale dei concetti di base della matematica, così da stimolare curiosità e atteggiamenti attivi nella soluzione delle problematiche via via proposte;
- Potenziamento delle capacità logiche
- Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione
- Valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni

Incontro 1-2: Presentazione e conoscenza

- Obiettivo: Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.
 - o Attività ludica di conoscenza reciproca
 - o Somministrazione di semplici giochi matematici

Incontro 3-4: "Giochiamo" con i numeri



- Obiettivo: Approccio divertente, innovativo e non convenzionale dei concetti di base della matematica.
- Attività:
 - o Somministrazione di quiz e giochi a tema individualmente o suddividendo i ragazzi in gruppi
 - o Verifica collettiva degli elaborati svolti: l'insegnante, oltre a verificare la correttezza dei quesiti, chiarisce eventuali dubbi

Incontro 5-6: "Giochiamo" con le operazioni

- Obiettivo: Approccio divertente, innovativo e non convenzionale dei concetti di base della matematica
- Attività:
 - o Somministrazione di quiz e giochi a tema individualmente o suddividendo i ragazzi in gruppi
 - o Verifica collettiva degli elaborati svolti: l'insegnante, oltre a verificare la correttezza dei quesiti, chiarisce eventuali dubbi

Incontro 7-8: "Giochiamo" con i problemi

- Obiettivo: Potenziamento delle capacità logiche
- Attività:
 - o Somministrazione di problemi sotto forma di quiz, indovinelli e giochi a tema individualmente o suddividendo i ragazzi in gruppi
 - o Verifica collettiva degli elaborati svolti: l'insegnante, oltre a verificare la correttezza dei quesiti, chiarisce eventuali dubbi

Incontro 9-10: Giochi Matematici

- Obiettivo: Potenziamento delle capacità logiche. Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione. Valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni.
- Attività:



- o Somministrazione di quiz, indovinelli e giochi a tema individualmente o suddividendo i ragazzi in gruppi
- o Verifica collettiva degli elaborati svolti: l'insegnante, oltre a verificare la correttezza dei quesiti, chiarisce eventuali dubbi

Risultati Attesi:

- Comprensione dei concetti fondamentali
- Capacità di risolvere problemi matematici, di applicare le loro conoscenze per risolvere problemi del mondo reale.
- Capacità di analizzare informazioni, valutare evidenze e prendere decisioni informate.
- Capacità di lavorare in gruppo

Questo percorso ha lo scopo principale di consolidare le competenze matematiche degli alunni, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi attraverso l'aspetto ludico-agonistico e mirare a rendere più piacevole l'apprendimento della disciplina. È offerta ai discenti, inoltre, l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.

3) PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI

3.1) CODING E ROBOTICA

Il percorso, che ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo del Pensiero Computazionale, avrà come destinatari venti alunni dell'Istituto a rischio dispersione e si articolerà su sedici incontri di due ore e mezza, per un totale di quaranta ore. Durante questi incontri, attraverso una didattica di tipo laboratoriale, i partecipanti saranno avviati alla pratica del coding, utilizzando l'ambiente di programmazione Scratch, e a svolgere attività di robotica educativa, utilizzando i robot in dotazione dell'Istituto (mBot2 di Makeblock) gestiti attraverso la piattaforma dedicata (mBlock).

Scratch è un ambiente di programmazione visuale on line open source, sviluppato dal MIT di Boston, che permette attraverso l'utilizzo del suo ricco repertorio di istruzioni a blocchi e librerie, di creare e condividere in rete prodotti originali e creativi, come codici per la risoluzione di problemi matematici e per la generazione di figure geometriche ed artistiche, storytelling, animazioni, videogiochi e altro. MBlock, di Makeblock, è una ambiente di programmazione



derivato da Scratch, che permette di gestire il robot mBot2 e realizzare attività di robotica educativa.

Obiettivi del percorso:

- Sviluppare il “Pensiero Computazionale”.
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.
- Promuovere lo sviluppo di competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione.
- Coinvolgere attivamente gli studenti nel loro processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze.
- Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia.
- Rafforzare le competenze digitali.
- Implementare una pedagogia dell'errore che escluda angosce e metabolizzi gli stress.
- Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa.
- Trasferire nella pratica didattica lo sviluppo di nuovi linguaggi.

Incontro 1: Presentazione del programma del corso e degli strumenti che saranno impiegati.

- Obiettivo: Introdurre i corsisti al pensiero computazionale, al coding e alle piattaforme Scratch e CS First di Google.
- Attività:
 - o Presentazione del programma e delle finalità del percorso.
 - o Introduzione al pensiero computazionale e ai concetti di algoritmo e coding.
 - o Presentazione dell'ambiente di programmazione Scratch e della piattaforma CS First: descrizione sintetica dei principali comandi e strumenti presenti nelle due interfacce grafiche.
 - o Illustrazione a titolo dimostrativo di lavori già svolti e scrittura di primi semplici script.



- o Attività al pc finalizzata a familiarizzare con le risorse illustrate.

Incontro 2: Scratch: le categorie di blocchi e le estensioni; le librerie: sprite, sfondi e suoni.

- Obiettivo: Conoscere e utilizzare i principali strumenti presenti nell'ambiente di programmazione Scratch per la scrittura di codici.
- Attività:
 - o Descrizione della struttura "a pannelli" dell'interfaccia grafica di Scratch.
 - o Illustrazione in dettaglio delle categorie dei blocchi comando e delle estensioni.
 - o Gestione di sprite e sfondi attraverso le schede codice, costumi e suoni; utilizzo delle rispettive librerie.
 - o Il sistema di coordinate dello stage.
 - o Esempi applicativi.
 - o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 3: Scratch: Strutture cicliche e condizionali.

- Obiettivo: Conoscere e utilizzare le istruzioni cicliche e condizionali nella scrittura di codici.
- Attività:
 - o Impiego delle istruzioni cicliche (loop).
 - o Impiego delle istruzioni condizionali (if-else).
 - o Esempi applicativi.
 - o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 4: Scratch: le variabili.

- Obiettivo: Conoscere e utilizzare le variabili nel coding.
- Attività:
 - o Definizione di variabile ed esempi di utilizzo in Scratch.



- o Creazione di variabili e utilizzo di esse in combinazione a sensori, operatori e controlli.
- o Esempi applicativi.
- o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 5: Geometria e matematica con Scratch.

- Obiettivo: Risolvere con il coding semplici problemi matematici.
- Attività:
 - o Utilizzo combinato di variabili, sensori, operatori e controlli nella risoluzione di problemi matematici e la costruzione di figure geometriche.
 - o Lo strumento penna.
 - o Esempi applicativi.
 - o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 6: Scratch: Programmare i quiz e i cruciverba.

- Obiettivo: Imparare a realizzare con il coding quiz e cruciverba.
- Attività:
 - o Uso dei comandi del blocco sensori per la formulazione delle domande e l'interazione utente-progetto.
 - o Costruzione di istruzioni condizionali e cicliche per la gestione delle risposte.
 - o Assegnare un punteggio attraverso l'uso delle variabili.
 - o Esempi applicativi.
 - o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 7: Creare animazioni con Scratch.

- Obiettivo: Animare personaggi e sfondi per rendere i progetti più realistici.
- Attività:



- o Animazione di sprite e sfondi con l'utilizzo combinato di controlli e i comandi dei blocchi "movimento" e "aspetto".
- o Uso dell'editor per modificare sprite e sfondi e adattarli al proprio progetto.
- o Utilizzo di voci con l'estensione "Da testo a voce" e lo strumento di registrazione.
- o Uso dei cloni.
- o Esempi applicativi.
- o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 8: La narrazione di storie interattive con Scratch.

- Obiettivo: Introdurre al Digital Storytelling con la creazione di semplici narrazioni.
- Attività:
 - o Impiego delle librerie per la scelta dei personaggi e di semplici ambientazioni.
 - o Utilizzo dei fumetti per far dialogare i personaggi.
 - o Gestione della sequenzialità attraverso i "messaggi".
 - o Gestione dei tempi per sincronizzare le scene, i personaggi e i dialoghi.
 - o Esempi applicativi.
 - o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 9: Programmare con Scratch un Digital Storytelling avanzato.

- Obiettivo: Creare storytelling avanzati con l'utilizzo di elementi aggiuntivi.
- Attività:
 - o Personalizzazione delle scene e dei personaggi con immagini scaricate dal web, autoprodotte o modificate con l'editor.
 - o Animazione di personaggi e sfondi.
 - o Inserire voci, effetti sonori e basi musicali.



- o Esempi applicativi.
- o Esercitazione al pc con esercizi assegnati dal docente.

Incontro 10: Esercitazione: creare una storia con Scratch.

- Obiettivo: Liberare la creatività e la partecipazione attiva dei corsisti attraverso la produzione di un lavoro personale.
- Attività:
 - o Assegnazione della consegna e illustrazione delle regole da seguire nella realizzazione del progetto.
 - o Esercitazione al PC utilizzando le piattaforme Scratch e CS First.

Incontro 11: Scratch: introduzione alla programmazione dei giochi.

- Obiettivo: Imparare le basi della programmazione di semplici videogiochi.
- Attività:
 - o Illustrazione di progetti condivisi nella comunità di Scratch.
 - o Creazione di videogiochi con l'uso di semplici sequenze di codice.
 - o Esempi applicativi.
 - o Esercitazione al pc con esercizi proposti dal docente.

Incontro 12: Scratch: programmazione di giochi con comandi avanzati.

- Obiettivo: Realizzare codici complessi per programmare un videogioco.
- Attività:
 - o Creare un videogioco con scratch facendo interagire diversi sprite e gestendo più processi concorrenti.
 - o Utilizzo combinato di iterazioni infinite e creazione di variabili, unitamente ai blocchi "Controllo", "Operatore" e "Sensore".
 - o Personalizzazione degli sprite e delle scene attraverso l'editor del programma o ricerche sul web.



- o Illustrazione di esempi disponibili sulle piattaforme Scratch e CS First.
- o Esercitazione al pc.

Incontro 13: Esercitazione: creare un videogioco con Scratch.

- Obiettivo: Liberare la creatività e la partecipazione attiva dei corsisti attraverso la produzione di un lavoro personale.
- Attività:
 - o Assegnazione della consegna e illustrazione delle regole da seguire nella realizzazione del progetto.
 - o Esercitazione al PC utilizzando le piattaforme Scratch e CS First .

Incontro 14: Introduzione alla robotica educativa con mBot2.

- Obiettivo: Introdurre mBot2 e l'ambiente di programmazione mBlock.
- Attività:
 - o Descrizione dettagliata delle componenti del robot e della loro funzione.
 - o Assemblaggio dei componenti.
 - o Descrizione della piattaforma di programmazione mBlock e delle istruzioni necessarie a connettere e codificare mBot2.
 - o Esempi di programmazione semplici: movimenti di base dei motori, seguire una linea, evitare ostacoli.
 - o Distribuzione dei robot tra i corsisti divisi in gruppi e sperimentazione delle attività illustrate.

Incontro 15: Programmare mBot2 con mBlock.

- Obiettivo: Imparare a utilizzare i comandi di mBlock per programmare mBot2.
- Attività:
 - o Gestione dei motori per muovere il robot su traiettorie prestabilite.
 - o Utilizzo dei sensori per applicazioni e sperimentazioni complesse: riconoscimento dei colori, misurazione delle distanze e dell'intensità della luce.



- o Controllo del robot attraverso l'utilizzo di comandi vocali.
- o Controllo dei LED.
- o Distribuzione dei robot tra i corsisti divisi in gruppi e sperimentazione delle attività illustrate.

Incontro 16: Esercitazione a squadre con mBot2.

- Obiettivo: Programmare mBot2 per fargli seguire un percorso assegnato.
- Attività:
 - o Assegnazione della consegna e delle regole da seguire.
 - o Formazione dei gruppi e distribuzione dei ruoli.
 - o Realizzazione con materiale povero del tracciato.
 - o Programmazione dei robot, test e correzione degli errori.
 - o Esecuzione finale dell'esercitazione con i codici corretti.

Risultati attesi:

- Comprendere problemi complessi scomponendoli in problemi più semplici.
- Imparare a gestire l'errore.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti.
- Acquisire la capacità di lavorare e comunicare con gli altri per il raggiungimento di una soluzione condivisa.
- Accrescere la motivazione e l'autostima degli studenti.
- Favorire i processi di inclusione.
- Acquisire autonomia operativa.
- Promuovere le capacità logiche di Problem Solving.

Questo percorso permette agli studenti di sperimentare insieme un processo mentale per la "risoluzione di problemi" mettendo in atto, attraverso questa innovativa pratica, nuovi scenari di apprendimento (Problem Solving, Learning by doing, Debugging, Gamification).



3.2) CERAMICANDO

L'attività laboratoriale "CERAMICANDO" è finalizzata a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

Il Percorso di 40 ore è rivolto a 20 alunni e si articolerà in 12 incontri di 3 ore ciascuno e 2 incontri di 2 ore ciascuno (il primo e l'ultimo).

Obiettivi del Percorso:

- Favorire la socializzazione .
- Valorizzare la personalità creativa di ciascun alunno.
- Sviluppare nei ragazzi, il "senso di gruppo" e di collaborazione.
- Utilizzare la comunicazione del canto per attivare circuiti relazionali che agevolino il dialogo interpersonale e scolastico.
- Migliorare l'autostima e l'autocontrollo .

Incontro 1: Presentazione e costruzione del rapporto di fiducia

- Obiettivo: Creare una relazione di fiducia e comprensione reciproca tra mentore e studente.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.
 - o Attività ludica di conoscenza reciproca (es Manipolazione per la conoscenza della materia prima: impastare e modellare la creta).
 - o Breve lezione teorica sulle caratteristiche, sull'uso e sulla lavorazione della creta nelle diverse civiltà antiche.
 - o Definizione degli obiettivi personalizzati per il percorso.



Incontro 2: Riconoscimento delle difficoltà e delle potenzialità

- Obiettivo: Aiutare lo studente a identificare le proprie difficoltà e le proprie risorse.
- Attività:
 - o Apprendere la tecnica della Lastra, con l'utilizzo di strumenti specifici: tavolette base in legno, legnetti per lo spessore, mattarelli, stampini, stecche ecc...
 - o Discussione su come affrontare le difficoltà (es. gestione del tempo, concentrazione).
 - o Attività di scoperta delle proprie abilità e interessi(es creazione di manufatti creativi).

Incontro 3: L'autostima e il valore personale

- Obiettivo: Rafforzare l'autostima e la percezione positiva di sé stessi.
- Attività:
 - o Discussione su cosa significhi avere fiducia in sé stessi.
 - o Esercizi pratici per incrementare l'autostima(es Applicare la tecnica delle impronte di foglie, di fiori e merletti per realizzare oggetti d'uso comune).

Incontro 4-5: La gestione delle emozioni e dello stress

- Obiettivo: Insegnare strategie per gestire lo stress e le emozioni negative legate alla scuola.
- Attività:
 - o Condivisione di esperienze personali dello studente su situazioni che generano ansia o stress.
 - o Attività pratica di rilassamento (es modellare l'argilla in modo creativo realizzando manufatti



anche tridimensionali).

Incontro 6-7: L'organizzazione dello studio e delle attività pratiche

- Obiettivo: Migliorare le abilità di organizzazione e pianificazione dello studio e delle attività pratiche.
- Attività:
 - o Esercizi di pianificazione del tempo(es. Creare un semplice calendario o agenda settimanale per le attività').
 - o Ideazione , progettazione e realizzazione di oggetti tridimensionali con l'utilizzo della tecnica della lastra: scodelle e portaoggetti .
 - o Prima cottura a cura dell'insegnante.

Incontro 8-9: Le relazioni con i pari e con gli insegnanti

- Obiettivo: Migliorare la qualità delle relazioni con i compagni di classe e con gli insegnanti.
- Attività:
 - o Discussione sui problemi di relazione o comunicazione in classe.
 - o Riflessione sull'importanza della collaborazione e del supporto reciproco.
 - o Applicazione della tecnica del colombino per la realizzazione di tazze e vasetti.
 - o Prima cottura a cura dell'insegnante.

Incontro 10: Progettazione del futuro e orientamento scolastico



- Obiettivo: Aiutare lo studente a riflettere sul proprio futuro scolastico e a fare scelte consapevoli.
- Attività:
 - o Discussione sui sogni e gli obiettivi futuri dello studente.
 - o Sviluppare le capacità di ideazione e progettazione applicando la tecnica di sovrapposizione per realizzare bassorilievi e composizioni creative.
 - o Prima cottura a cura dell'insegnante.

Incontro 11-12: Risoluzione dei problemi scolastici

- Obiettivo: Fornire strategie pratiche per affrontare e risolvere problemi specifici in ambito scolastico.
- Attività:
 - o Discussione sui problemi riscontrati.
 - o Creazione di un piano d'azione per affrontare le difficoltà (es Organizzare piccoli gruppi di lavoro per la condivisione e cooperazione).
 - o La tecnica della colorazione ad ingobbio con specifici colori ceramici, utilizzando strumenti diversi: pennelli, spugnette e stampini.
 - o Coloritura del "biscotto" .
 - o Invetriatura e seconda cottura a cura dell'insegnante.

Incontro 13: Bilancio di competenze e rafforzamento della motivazione

- Obiettivo: Fare il punto sulle competenze acquisite e rafforzare la motivazione a continuare il percorso di crescita.



- Attività: (Riportare su dei cartelloni)
 - o Riflessione sugli obiettivi raggiunti e sui cambiamenti osservati dallo studente.
 - o Riflessioni sulle tecniche apprese durante gli incontri precedenti.
 - o Creazione di una mappa delle competenze.
 - o Completamento dei prodotti elaborati.

Incontro 14: Chiusura del percorso e consolidamento delle reti di supporto

- Obiettivo: Concludere il percorso consolidando i progressi fatti e le reti di supporto disponibili.
- Attività:
 - o Discussione conclusiva sui risultati e le sensazioni dello studente rispetto al percorso.
 - o Condivisione di risorse future per mantenere la motivazione (es figure di riferimento nella scuola, attività extrascolastiche).
 - o Celebrazione dei successi (es. piccolo evento conclusivo o diploma simbolico).

Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.
- Maggiore chiarezza sulle scelte future e una diminuzione del rischio di abbandono scolastico.
- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

Questo percorso permette allo studente di sentirsi supportato in modo continuativo, sia sul piano personale che scolastico, offrendo strumenti pratici per affrontare le sfide della scuola e della crescita personale



3.3) CANTARE UN SOGNO NEL CUORE

Il percorso laboratoriale "CANTARE UN SOGNO NEL CUORE" mira ad educare gli alunni all'espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione. Infatti, costituisce l'ambiente ideale in cui ogni singolo alunno ha la possibilità di gestire le proprie emozioni mediante il linguaggio verbale e di esprimerle mediante il confronto con i compagni. Ai ragazzi, inoltre, viene offerta la possibilità di essere loro stessi protagonisti di ogni rappresentazione sin dalla fase progettuale, realizzando canzoni con annesse musiche.

Il percorso di 40 ore rivolto a 20 studenti a rischio dispersione sarà articolato in 12 incontri di 3 ore ciascuno e 1 incontro da 4 ore.

Obiettivi del Percorso:

- Favorire la socializzazione .
- Valorizzare la personalità creativa di ciascun alunno.
- Sviluppare nei ragazzi, il "senso di gruppo" e di collaborazione.
- Utilizzare la comunicazione del canto per attivare circuiti relazionali che agevolino il dialogo interpersonale e scolastico.
- Migliorare l'autostima e l'autocontrollo .

Incontro 1: Presentazione e costruzione del rapporto di fiducia

- Obiettivo: Creare una relazione di fiducia e comprensione reciproca tra mentore e studente.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.
 - o Attività ludica di conoscenza reciproca (es. facendo ascoltare dei brani scelti dai ragazzi).
 - o Definizione di obiettivi personalizzati per il percorso.

Incontro 2: Riconoscimento delle difficoltà e delle potenzialità

- Obiettivo: Aiutare lo studente a identificare le proprie difficoltà scolastiche e le proprie



risorse.

- Attività:
 - o Riflessione guidata su testi di canzoni.
 - o Discussione su come affrontare le difficoltà (es. gestione del tempo, concentrazione, e comprensione del testo di una canzone).
 - o Attività di scoperta delle proprie abilità (es. facendo vocalizzi).

Incontro 3: L'autostima e il valore personale

- Obiettivo: Rafforzare l'autostima e la percezione positiva di sé.
- Attività:
 - o Discussione su cosa significhi avere fiducia nelle proprie capacità.
 - o Esercizi pratici per incrementare l'autostima (es. scrivere una lista di successi personali, anche piccoli).
 - o Canto di gruppo o individuale per riflettere sul concetto di autostima (es. estensione vocale prima in coro e dopo in maniera individuale).

Incontro 4: La gestione delle emozioni e dello stress

- Obiettivo: Insegnare strategie per gestire lo stress e le emozioni negative legate alla scuola.
- Attività:
 - o Condivisione di esperienze personali dello studente su situazioni che generano ansia o stress.
 - o Introduzione di tecniche di gestione dell'ansia (es. respirazione profonda, tecniche di rilassamento).
 - o Attività pratica di rilassamento guidato.

Incontro 5: L'organizzazione dello studio

- Obiettivo: Migliorare le abilità di organizzazione e pianificazione dello studio.
- Attività:



- o Strategie per migliorare l'efficacia dello studio (es. analisi, comprensione e memorizzazione del brano).

- o Riflessione su come mantenere la motivazione nello studio.

Incontro 6: Le relazioni con i pari

- Obiettivo: Migliorare la qualità delle relazioni con i compagni.

- Attività:

- o Discussione sui problemi di relazione o comunicazione in classe.

- o Cooperative Learning per rafforzare la cooperazione e la socializzazione.

- o Riflessione sull'importanza della collaborazione e del supporto reciproco.

Incontro 7: Progettazione del futuro e orientamento scolastico

- Obiettivo: Aiutare lo studente a riflettere sul proprio futuro scolastico e a fare scelte consapevoli.

- Attività:

- o Discussione sui sogni e gli obiettivi futuri dello studente.

- o Informazioni e spiegazione sui diversi percorsi scolastici dopo la scuola secondaria di primo grado.

- o Esercizio di visualizzazione: "Cosa voglio fare da grande?"

Incontro 8: Prove dell'esecuzioni dei brani studiati "coro"

- Obiettivo: Fornire strategie affinché il gruppo si amalgami.

- Attività:

- o Interpretazione del brano supportandosi l'uno con l'altro facendo sì da essere un'unica anima.

Incontro 9: Prove dell'esecuzione individuale dei brani studiati

- Obiettivo: Fornire gli strumenti utili per una buona esecuzione .



- Attività:

- o Acquisizione delle tecniche apprese durante gli incontri precedenti.

Incontro 10: Risoluzione dei problemi scolastici

- Obiettivo: Fornire strategie pratiche per affrontare e risolvere problemi specifici in ambito scolastico.

- Attività:

- o Discussione su problemi scolastici recenti (es. una verifica andata male, difficoltà con un insegnante).
- o Creazione di un piano d'azione per affrontare la difficoltà.
- o Condivisione di storie di superamento delle difficoltà.

Incontro 11: Bilancio di competenze e rafforzamento della motivazione

- Obiettivo: Fare il punto sulle competenze acquisite e rafforzare la motivazione a continuare il percorso di crescita.

- Attività:

- o Riflessione sugli obiettivi raggiunti e sui cambiamenti osservati dallo studente.

Incontro 12: Prove generali per lo spettacolo finale

- Obiettivo: Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità

- Attività:

- o Tempi di entrata e di uscita dal palcoscenico
- o Consapevolezza dei movimenti del corpo
- o Gestione delle emozioni

Incontro 13: Spettacolo Finale

- Obiettivo: Verifica del grado di maturazione raggiunta.

- Attività:



- o Presenza sul palcoscenico a cospetto del pubblico.

Risultati attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.
- Maggiore chiarezza sulle scelte future e una diminuzione del rischio di abbandono scolastico.
- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

Le attività del laboratorio mirano a favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

3.4) MUSICAL TENENDOCI PER MANO CRESCIAMO

Il percorso teatrale **"MUSICAL TENENDOCI PER MANO CRESCIAMO"** costituisce un'attività formativa che mira ad educare gli alunni all'espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione. Il teatro, infatti, costituisce l'ambiente ideale in cui ogni singolo alunno ha la possibilità di gestire le proprie emozioni mediante il corpo, prima che con il linguaggio verbale e di esprimerle mediante il confronto con i compagni. Ai ragazzi, inoltre, viene offerta la possibilità di essere loro stessi protagonisti di ogni rappresentazione sin dalla fase progettuale, ideando storie e personaggi, realizzando copioni, scenografie e coreografie.

Il percorso di 40 ore rivolto a 20 studenti a rischio dispersione sarà articolato in n° 12 incontri di 3 ore ciascuno e n°1 incontro da 4 ore.

Obiettivi del Percorso:

- Favorire la socializzazione, promuovere l'autostima e l'autocontrollo.
- Potenziare l'organizzazione dello studio e la motivazione all'apprendimento.
- Valorizzare la personalità creativa di ciascun alunno.
- Sviluppare nei ragazzi, il "senso di gruppo" e di collaborazione.
- Utilizzare la comunicazione del teatro per attivare circuiti relazionali che agevolino il



dialogo interpersonale e scolastico.

Incontro 1: Stesura del progetto teatrale in collaborazione con i ragazzi

- Obiettivo: Creare una relazione di fiducia e comprensione reciproca tra insegnante e studente.
- Attività:
 - o Presentazione del percorso e delle sue finalità.
 - o Condivisione delle aspettative e delle eventuali difficoltà percepite dallo studente.
 - o Attività ludica di conoscenza reciproca (es. facendo leggere ed interpretare piccoli ruoli).
 - o Definizione di obiettivi personalizzati per il percorso.

Incontro 2: Riconoscimento delle difficoltà e delle potenzialità

- Obiettivo: Aiutare lo studente a identificare le proprie difficoltà scolastiche e le proprie risorse.
- Attività:
 - o Riflessione guidata su copioni teatrali.
 - o Discussione su come affrontare le difficoltà (es. gestione del tempo, concentrazione).
 - o Attività di scoperta delle proprie abilità (es. lettura copione a prima vista).

Incontro 3: Training d'attore

- Obiettivo: Rafforzare il Training fisico.
- Attività:
 - o Gli allievi studieranno le modalità di improvvisazione.
 - o Potenzieranno il concetto di autostima e autocontrollo.

Incontro 4: Esercizi di psicofisica tra corpo e voce

- Obiettivo: Insegnare strategie per gestire i movimenti e la voce.



- Attività:
 - o Movimento negli spazi.
 - o Introduzione di tecniche di gestione della voce.
 - o Attività pratica di rilassamento guidato.

Incontro 5: Lettura e animazione del copione

- Obiettivo: Migliorare le abilità di lettura e interpretazione del copione.
- Attività:
 - o Stimolare e invogliare lo studente alla lettura, all'espressione e alla memorizzazione.

Incontro 6: Le relazioni con i pari

- Obiettivo: Migliorare la qualità delle relazioni con i compagni.
- Attività:
 - o Peer tutoring, circle time e cooperative learning. Per rafforzare la cooperazione e la socializzazione ma soprattutto la capacità di aiutarsi reciprocamente.

Incontro 7: Progettazione del futuro e orientamento scolastico

- Obiettivo: Aiutare lo studente a riflettere sul proprio futuro scolastico e a fare scelte consapevoli.
- Attività:
 - o Discussione sui sogni e gli obiettivi futuri dello studente.
 - o Informazioni e spiegazione sui diversi percorsi scolastici dopo la scuola secondaria di primo grado.

Incontro 8: Studio delle coreografie

- Obiettivo: Insegnare a gestire le emozioni.
- Attività:
 - o Esecuzione di passi di danza inerenti alle musiche presenti nel copione.



Incontro 9: Progettazione dei costumi

- Obiettivo: Fornire gli strumenti e materiali utili.
- Attività:
 - o Acquisizione delle tecniche per la creazione di abiti di scena.

Incontro 10: Creazioni di scenografie

- Obiettivo: Creare confrontandosi
- Attività:
 - o Messa a punto delle creazioni di pannelli che richiamino i luoghi dell'azione scenica.
 - o Condivisione di idee inerenti alla storia presente nel copione.

Incontro 11: Bilancio delle competenze acquisite

- Obiettivo: Fare il punto sulle competenze acquisite e rafforzare la motivazione a continuare il percorso di crescita.
- Attività:
 - o Riflessione sulla crescita personale, emotiva e sociale dei discenti nell'interpretare i personaggi.

Incontro 12: Prove generali per lo spettacolo finale

- Obiettivo: Acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità.
- Attività:
 - o Tempi di entrata e di uscita dal palcoscenico
 - o Consapevolezza dei movimenti del corpo
 - o Gestione delle emozioni

Incontro 13: Dimostrazione- spettacolo al termine del progetto

- Obiettivo: Verifica del grado di maturazione raggiunta.



- Attività:

- o Esibizione in Teatro al cospetto del pubblico.

Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.
- Maggiore chiarezza sulle scelte future e una diminuzione del rischio di abbandono scolastico.
- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

Le attività laboratoriali mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale.

3.5) L'ORCHESTRA DELLE EMOZIONI

Il percorso laboratoriale costituisce un'attività formativa che mira ad educare gli alunni all'espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione. Costituisce, infatti, un mezzo per contrastare ansie e paure e permettere agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo, in tal modo, allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Il percorso di 40 ore rivolto a 20 studenti a rischio dispersione sarà articolato in n° 20 incontri di 2 ore ciascuno.

Obiettivo del Percorso:

- Rafforzare le competenze socio-emotive, l'autostima e favorire un legame positivo tra mentore e studenti della classe, intensificando l'esperienza orchestrale e la lettura di nuovi brani.

Incontro 1: Introduzione e Costruzione del Gruppo

- Obiettivo: Creare un ambiente di fiducia e presentare il percorso.
- Attività:
 - o Presentazione degli studenti e del mentore.
 - o Icebreaker musicale: ogni studente condivide il proprio brano preferito e il motivo.



- o Discussione sull'importanza della collaborazione in orchestra.

Incontro 2: Scoprire il Proprio Strumento

- Obiettivo: Riconoscere il ruolo del proprio strumento all'interno dell'orchestra.
- Attività:
 - o Presentazione di ciascun strumento da parte degli studenti.
 - o Brevi dimostrazioni individuali.
 - o Creazione di un poster informativo per ciascun strumento.

Incontro 3: L'Armonia dell'Orchestra

- Obiettivo: Comprendere come gli strumenti lavorano insieme per creare un suono unico.
- Attività:
 - o Ascolto di un brano orchestrale, analizzando i diversi strumenti.
 - o Esercizi di ascolto: ogni studente identifica e descrive il proprio strumento.
 - o Discussione su come il lavoro di squadra contribuisce al suono complessivo.

Incontro 4: Emozioni e Musica

- Obiettivo: Esplorare come la musica possa esprimere emozioni.
- Attività:
 - o Ascolto di brani che evocano diverse emozioni.
 - o Discussione su come le diverse emozioni influenzano l'interpretazione musicale.
 - o Creazione di una playlist personale di brani che rappresentano emozioni specifiche.

Incontro 5: Tecniche di Ascolto Attivo

- Obiettivo: Sviluppare abilità di ascolto attivo e comunicazione.
- Attività:
 - o Esercizi di ascolto in coppia: uno suona, l'altro ascolta e fornisce feedback.



- o Role-play su situazioni di comunicazione in orchestra.
- o Discussione su come il feedback aiuti a migliorare.

Incontro 6: Lettura di Nuovi Brani

- Obiettivo: Introdurre un nuovo brano da preparare insieme.
- Attività:
 - o Presentazione del brano: analisi e ascolto collettivo.
 - o Divisione in sezioni per prove individuali e di gruppo.
 - o Discussione sugli obiettivi personali per il brano.

Incontro 7: Pratica Individuale e Responsabilità

- Obiettivo: Promuovere la responsabilità attraverso la pratica individuale.
- Attività:
 - o Creazione di un piano di pratica personale.
 - o Esercizi tecnici su strumento.
 - o Discussione su sfide comuni durante la pratica e come superarle.

Incontro 8: Creatività Musicale

- Obiettivo: Stimolare la creatività musicale e l'improvvisazione.
- Attività:
 - o Esercizio di improvvisazione: creare brevi frasi musicali.
 - o Condivisione delle improvvisazioni con il gruppo.
 - o Discussione sull'importanza dell'originalità e dell'espressione personale.

Incontro 9: Dinamiche di Gruppo e Collaborazione

- Obiettivo: Comprendere le dinamiche relazionali in orchestra.
- Attività:



- o Giochi di team-building musicali.
- o Discussione su ruoli e responsabilità all'interno del gruppo.
- o Creazione di un breve pezzo musicale in gruppo.

Incontro 10: Preparazione per la Performance

- Obiettivo: Sviluppare competenze per affrontare le performance pubbliche.
- Attività:
 - o Discussione su come gestire l'ansia da palcoscenico.
 - o Prove generali del brano scelto.
 - o Simulazione di una performance con feedback dal gruppo.

Incontro 11: Feedback Costruttivo e Crescita Personale

- Obiettivo: Imparare a dare e ricevere feedback in modo costruttivo.
- Attività:
 - o Esercizi di ascolto e feedback su esecuzioni musicali.
 - o Discussione su come il feedback possa contribuire alla crescita personale e musicale.
 - o Creazione di un "contratto di feedback" tra i membri del gruppo.

Incontro 12: Esplorare Nuovi Generi Musicali

- Obiettivo: Ampliare le conoscenze musicali attraverso diversi stili.
- Attività:
 - o Ascolto di generi musicali diversi e discussione delle loro caratteristiche.
 - o Attività di improvvisazione su stili musicali sconosciuti.
 - o Creazione di un mix musicale che unisce diversi generi.

Incontro 13: Collaborazione Interdisciplinare

- Obiettivo: Integrare la musica con altre forme d'arte.



- Attività:

- o Discussione su come la musica si interseca con il canto.
- o Creazione di un progetto che unisca musica e un'altra forma d'arte.
- o Presentazione delle idee e pianificazione delle fasi di realizzazione.

Incontro 14: Pianificazione di un Evento Musicale

- Obiettivo: Pianificare un evento musicale finale.

- Attività:

- o Discussione su idee per l'evento (data, location, programma).
- o Suddivisione dei compiti tra i membri del gruppo.
- o Creazione di materiale promozionale per l'evento.

Incontro 15: Prove Finali per l'Evento

- Obiettivo: Ultime prove e preparativi per l'evento musicale.

- Attività:

- o Prove finali del brano e del progetto interdisciplinare.
- o Discussione finale sulle emozioni e l'ansia da palcoscenico.
- o Preparazione del materiale promozionale e comunicazione.

Incontro 16: Evento Musicale Finale

- Obiettivo: Presentare l'evento musicale finale.

- Attività:

- o Esecuzione dei brani preparati e presentazione del progetto.
- o Coinvolgimento del pubblico con interazioni e spiegazioni.
- o Riflessione finale sull'esperienza e sugli apprendimenti.

Incontro 17: Riflessioni sull'Esperienza Musicale



- Obiettivo: Riflessione sui progressi individuali e di gruppo.
- Attività:
 - o Discussione su ciò che è stato appreso durante il percorso.
 - o Analisi delle proprie esperienze.
 - o Condivisione delle esperienze positive e delle sfide affrontate.

Incontro 18: Costruire Relazioni Positivi

- Obiettivo: Sviluppare relazioni sane e costruttive tra i membri.
- Attività:
 - o Discussione su caratteristiche delle relazioni positive.
 - o Attività di team-building per rafforzare i legami.
 - o Creazione di un "albero delle relazioni" con valori condivisi.

Incontro 19: Celebrazione dei Successi

- Obiettivo: Riconoscere e celebrare i progressi individuali e di gruppo.
- Attività:
 - o Creazione di una "mappa dei successi" personale e collettiva.
 - o Riflessione su come ciascuno ha contribuito al successo del gruppo.
 - o Festeggiamento finale con attività ludiche e musicali.

Incontro 20: Pianificazione Futura e Conclusione

- Obiettivo: Riflessione finale e pianificazione del futuro musicale.
- Attività:
 - o Discussione su obiettivi futuri e aspirazioni musicali.
 - o Creazione di un piano personale per il futuro musicale.
 - o Chiusura del percorso con un cerchio di condivisione e celebrazione.



Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.
- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

Questo percorso mira a integrare l'esperienza musicale con lo sviluppo personale, creando un ambiente stimolante e inclusivo per tutti gli studenti coinvolti.

3.6) LA DISCIPLINA ORCHESTRALE

Il percorso laboratoriale costituisce un'attività formativa che mira ad educare gli alunni all'espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione. Costituisce, infatti, un mezzo per contrastare ansie e paure e permettere agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo, in tal modo, allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

Il percorso di 40 ore rivolto a 20 studenti a rischio dispersione sarà articolato in n° 20 incontri di 2 ore ciascuno.

Obiettivi del Percorso:

- Rafforzare le competenze socio-emotive e l'autostima degli studenti di strumento musicale, intensificando l'esperienza orchestrale e favorendo un legame positivo tra mentore e studente.

Incontro 1: Introduzione all'Orchestra e al Percorso

- Obiettivo: Stabilire un ambiente di fiducia e presentare il percorso.
- Attività:
 - o Presentazione degli studenti e del mentore.
 - o Discussione sui diversi strumenti e sulle esperienze musicali.
 - o Icebreaker musicale: ciascuno presenta un brano che ama.

Incontro 2: L'importanza del Lavoro di Gruppo

- Obiettivo: Comprendere il valore della collaborazione in orchestra.



- Attività:
 - o Discussione su come ogni strumento contribuisce al suono dell'orchestra.
 - o Esercizi di ascolto attivo: ascoltare e riconoscere i diversi strumenti.
 - o Attività di gruppo: creare un breve pezzo musicale insieme.

Incontro 3: Autoconoscenza Musicale

- Obiettivo: Riflessione sulle proprie aspirazioni musicali.
- Attività:
 - o Scrivere una breve biografia musicale: esperienze e obiettivi.
 - o Condivisione in piccoli gruppi.
 - o Creazione di un "diario musicale" da tenere durante il percorso.

Incontro 4: Emozioni e Musica

- Obiettivo: Esplorare come la musica esprime emozioni.
- Attività:
 - o Discussione su emozioni associate a diversi generi musicali.
 - o Ascolto attivo di brani musicali e riflessione.
 - o Creazione di una playlist personale che rappresenta le proprie emozioni.

Incontro 5: Tecniche di Ascolto e Comunicazione

- Obiettivo: Sviluppare abilità di ascolto e comunicazione in orchestra.
- Attività:
 - o Esercizi di ascolto per riconoscere le dinamiche orchestrali.
 - o Role-play per praticare la comunicazione chiara tra musicisti.
 - o Esercizi di improvvisazione per stimolare la comunicazione musicale.

Incontro 6: Preparazione di un Nuovo Brano



- Obiettivo: Iniziare a lavorare su un nuovo brano orchestrale.
- Attività:
 - o Introduzione al brano scelto: analisi e ascolto.
 - o Divisione in sezioni per prove specifiche.
 - o Discussione su sfide e obiettivi per il brano.

Incontro 7: Resilienza Attraverso la Musica

- Obiettivo: Sviluppare resilienza di fronte alle difficoltà.
- Attività:
 - o Discussione su sfide affrontate durante l'apprendimento musicale.
 - o Esercizi di gruppo per superare le difficoltà insieme.
 - o Riflessione sulle esperienze personali e come affrontarle.

Incontro 8: Espressione Creativa in Orchestra

- Obiettivo: Stimolare la creatività individuale all'interno dell'orchestra.
- Attività:
 - o Esercizio di composizione: creare una breve sezione originale.
 - o Condivisione delle creazioni con l'intero gruppo.
 - o Discussione sull'importanza dell'originalità nella musica.

Incontro 9: La Dinamica del Gruppo

- Obiettivo: Comprendere le dinamiche relazionali in orchestra.
- Attività:
 - o Attività di team-building musicale.
 - o Discussione su ruoli e responsabilità all'interno del gruppo.
 - o Esercizi per rafforzare il legame tra i musicisti.



Incontro 10: L'importanza del Feedback

- Obiettivo: Apprendere a dare e ricevere feedback costruttivo.
- Attività:
 - o Esercizi di ascolto e feedback su esecuzioni musicali.
 - o Role-play su come ricevere critiche in modo positivo.
 - o Creazione di un "contratto di feedback" tra i membri del gruppo.

Incontro 11: Scoprire Nuovi Generi Musicali

- Obiettivo: Ampliare le conoscenze musicali attraverso diversi generi.
- Attività:
 - o Ascolto e discussione su generi musicali diversi.
 - o Esercizio di improvvisazione su generi sconosciuti.
 - o Creazione di un mix musicale che unisce diversi stili.

Incontro 12: Preparazione a una Performance

- Obiettivo: Sviluppare competenze per una performance dal vivo.
- Attività:
 - o Discussione su come affrontare l'ansia da palcoscenico.
 - o Prove generali del brano da eseguire.
 - o Simulazione di una performance con feedback dal gruppo.

Incontro 13: Riflessione sull'Esperienza Orchestrale

- Obiettivo: Riflessione sui progressi personali e di gruppo.
- Attività:
 - o Discussione su ciò che è stato appreso finora.
 - o Compilazione di un questionario di auto-valutazione.



- o Condivisione delle esperienze positive.

Incontro 14: Importanza della Pratica Individuale

- Obiettivo: Sottolineare l'importanza della pratica personale.
- Attività:
 - o Creazione di un piano di pratica individuale.

- o Esercizi per migliorare le abilità tecniche su strumento.
- o Discussione su strategie per mantenere la motivazione.

Incontro 15: Integrazione della Tecnologia nella Musica

- Obiettivo: Esplorare come la tecnologia può supportare la musica.
- Attività:
 - o Introduzione a software musicali per composizione e registrazione.
 - o Esercizi pratici per creare arrangiamenti digitali.
 - o Discussione sull'uso della tecnologia nella musica moderna.

Incontro 16: Collaborazione Interdisciplinare

- Obiettivo: Sviluppare un progetto musicale interdisciplinare.
- Attività:
 - o Discussione su come la musica interagisce con altre arti (danza, teatro).
 - o Creazione di un progetto che unisca musica e un'altra forma d'arte.
 - o Presentazione delle idee e pianificazione delle fasi di realizzazione.

Incontro 17: Creare un Evento Musicale

- Obiettivo: Pianificare un evento musicale finale.
- Attività:
 - o Discussione su idee per l'evento (data, location, programma).



- o Suddivisione dei compiti tra i membri del gruppo.
- o Esercizio di promozione dell'evento (locandina, social media).

Incontro 18: Prove Finali e Preparazione all'Evento

- Obiettivo: Ultime prove e preparativi per l'evento musicale.
- Attività:
 - o Prove finali del brano e del progetto interdisciplinare.
 - o Discussione finale sulle emozioni e l'ansia da palcoscenico.
 - o Preparazione del materiale promozionale.

Incontro 19: Evento Musicale Finale

- Obiettivo: Presentare l'evento musicale finale.
- Attività:
 - o Esecuzione dei brani preparati e presentazione del progetto.
 - o Coinvolgimento del pubblico con interazioni.
 - o Riflessione finale sull'esperienza e sugli apprendimenti.

Incontro 20: Riflessioni e Futuro Musicale

- Obiettivo: Riflessione sull'intero percorso e pianificazione futura.
- Attività:
 - o Discussione sui progressi e sui risultati ottenuti.
 - o Creazione di un piano personale per il futuro musicale.
 - o Celebrazione dei successi con un momento conviviale.

Risultati Attesi:

- Aumento della fiducia in sé stessi e delle competenze sociali.
- Miglioramento dell'impegno scolastico e dell'organizzazione dello studio.



- Creazione di una relazione positiva con la scuola e con le figure educative.

Questo percorso mira a integrare l'esperienza musicale con lo sviluppo personale, creando un ambiente positivo e stimolante per tutti gli studenti coinvolti.

● Progetto extracurriculare "Frattamaggiore, una città da scoprire"

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Gli alunni delle classi II saranno stimolati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della propria città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche essenziali del patrimonio storico-artistico del proprio territorio, comprendere il cambiamento dei tempi storici attraverso il confronto col passato, stimolare il senso di appartenenza e di tutela della collettività e del proprio patrimonio.

Risorse professionali

Interno

● Progetto ORIENTALIFE "La scuola orienta per la vita"

Il progetto, promosso dall'URS Campania, in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia, INAIL Campania e Confindustria Campania, prevede queste attività/azioni: a) l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti; b) la partecipazione, da parte di sei classi pilota, a tre percorsi di orientamento, guidati da un team di esperti dell'USR e dalla F.S. per l'orientamento e dai docenti del Consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Didattica orientativa (percorso obbligatorio): Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni. Il laboratorio si articola in 9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe. Matemusic@: la creatività nella musica e



nella matematica una perfetta simbiosi : Si potranno acquisire conoscenze e abilità matematiche con un approccio 'musicale', osservando quanto nella musica siano insiti concetti matematici apparentemente distanti. Il laboratorio si articola in 9 ore con l'esperto e 6 ore con un docente del consiglio di classe. Il futuro è nelle tue mani! Lavora in sicurezza. Un percorso di studio ed avviamento al lavoro multidisciplinare suddiviso in ambiti: a) sicurezza nei luoghi di lavoro b) sicurezza ambientale c) sicurezza stradale d) sicurezza domestica e della persona. Il percorso si articola in 5 incontri per un totale di 12 ore.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN -EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza, dei principi etici e legate alla tradizione e cultura del territorio. Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, ecologici e sociali legati al rapporto personale e collettivo, con il cibo. Apprendere, attraverso esperienze significative, il gusto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso buone pratiche e forme di cooperazione e solidarietà. Promuovere una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio ambientale del nostro Paese.

Il progetto intende favorire, attraverso un approccio esperienziale ed immersivo nel mondo naturale, la sensibilità alla sostenibilità ambientale e a consentire l'acquisizione di un livello di competenze, altrimenti non raggiungibile senza una adeguata sperimentazione pratica delle conoscenze acquisite. Il percorso di apprendimento si articolerà in due fasi: la prima in laboratorio indoor per l'acquisizione dei fondamenti dell'agronomia ((analisi del suolo, dell'acqua, del clima, fotosintesi, ecc.); nella seconda da svolgersi all'aperto, nelle serre e negli orti rialzati già installati nelle aiuole della scuola, si svolgeranno attività pratiche (preparazione del terreno, semina, irrigazione, concimazione, monitoraggio della crescita, raccolto) attraverso il lavoro di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen (in fase di realizzazione) intende trasformare i giardini delle scuole d'istituto in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono infatti di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola" (PNSD - Azione #1).
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'adesione al Piano nazionale Banda Ultra Larga (BUL) e la nuova rete cablata in fibra ottica nella sede centrale dell'Istituto, hanno garantito un'eccellente velocità di connessione, superiore allo standard mediamente offerto da altre scuole sul territorio. Nella sede succursale, inoltre, l'attivazione di una seconda linea dati sopperisce all'assenza in loco della FTTH, consentendo un'adeguata, seppur migliorabile, connessione internet.

Titolo attività: "Ambienti per la didattica digitale integrata" (PNSD - Azione #4)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un notevole passo in avanti si era già fatto impiegando i fondi messi a disposizione dal Ministero nel periodo emergenziale, grazie ai quali gli ambienti destinati alla didattica sono stati attrezzati con nuovi laptop e monitor interattivi. A questi fondi si è aggiunto quello recente del PON/FESR "Digital board" che con l'ampliamento della rete LAN, ha reso possibile in tutte le aule didattiche della scuola l'installazione di ulteriori monitor interattivi



Ambito 1. Strumenti

Attività

connessi alla rete. Questi ambienti a breve saranno resi altamente innovativi con l'impiego dei fondi stanziati dal PNRR - PIANO SCUOLA 4.0 (Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS). La scuola da tempo sta lavorando sulla progettazione relativa a questo piano, in modo da garantire a tutti i soggetti impegnati nei processi di insegnamento-apprendimento le migliori risorse per una didattica innovativa. L'obiettivo è quello di favorire un apprendimento attivo e collaborativo, facilitare i processi di inclusione, supportare una didattica laboratoriale, favorire l'interconnessione tra le diverse discipline. Le nuove dotazioni strumentali (acquistate grazie ai fondi stanziati dall'Avviso PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM") unitamente agli interventi citati riguardanti la rete dati, hanno permesso la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali e il miglioramento di quelli preesistenti. La scuola si è così dotata di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e multifunzionali, in grado di favorire un apprendimento attivo e collaborativo, facilitare i processi di inclusione, supportare una didattica laboratoriale, favorire l'interconnessione tra le diverse discipline. Per questi spazi è previsto un ampliamento della dotazione strumentale da destinare all'apprendimento delle discipline STEM.

Titolo attività: "Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)" (PNSD - Azione #6)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per



Ambito 1. Strumenti

Attività

cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Pertanto, la nostra scuola è aperta al BYOD, così come previsto e richiesto dal PNSD. Consentire agli alunni l'utilizzo del dispositivo personale rende possibile la partecipazione collettiva in aula alle attività di tipo collaborativo, favorendo nuovi approcci metodologici basati sullo sviluppo delle competenze (come ad esempio la classe capovolta). Per integrare nella didattica i dispositivi personali è necessaria però una loro regolamentazione. A questo proposito la nostra scuola ha adottato per il BYOD una "Politica di Uso Accettabile" (PUA), in grado di regolamentare le modalità e i tempi d'uso.

Titolo attività: "Digitalizzazione amministrativa della scuola" (PNSD – Azione #11)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi stanziati durante il periodo covid è stato possibile aggiornare la dotazione informatica di tutti gli uffici amministrativi. Ogni postazione risulta ora dotata di desktop e monitor di ultima generazione. La recente adesione dell'istituto ai fondi previsti dal PNRR (Investimento 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" – Scuole) consentirà di portare in cloud una serie di servizi amministrativi, rendendo più produttivo il lavoro e sicura la gestione dei dati sensibili.

Titolo attività: "Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-LAN)" (PNSD - Azione #2)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con un ulteriore finanziamento pubblico (progetto "REACT EU: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici") sono state ulteriormente ampliate le reti LAN in entrambe le sedi, mentre quella WIFI della sede centrale è stata ammodernata con apparati di ultima generazione. Questi interventi hanno determinato per l'intera comunità scolastica un netto miglioramento dell'esperienza d'uso di risorse come i servizi delle piattaforme ARGO e "Google Workspace for Education". In generale, sono migliorate tutte quelle attività che necessitano di dispositivi digitali e connessioni veloci (come le app web based utilizzate nelle attività didattiche dai diversi docenti).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici." (PNSD - Azione #23)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è impegnato a promuovere tra i docenti le risorse educative aperte (OER), cioè i materiali didattici in formato digitale, resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Tali risorse sono utili a sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Titolo attività: "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate" (PNSD - Azione #15)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I corsi disponibili sul sito di "Programma il Futuro" favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale e possono essere efficacemente integrati in percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze. Sarà necessario diffondere a livello di istituto la partecipazione a questo tipo di attività anche seguendo eventi nazionali "come "L'Ora del codice" e internazionali come l'"Europe Code Week". Occorre però ampliare il quadro di queste iniziative arricchendolo con percorsi educativi che non siano rivolti solo allo sviluppo del pensiero computazionale. In quest'ottica si colloca la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. L'innovazione introdotta dalle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I docenti già utilizzano nella pratica quotidiana i servizi offerti dalla piattaforma "Google Workspace for Education" (ex "G Suite") ed hanno già seguito uno specifico corso di formazione. "Google Workspace for Education" offre una suite di strumenti in cloud dedicati alla gestione didattica di classi virtuali, alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico, spendibile sia in presenza che a distanza. Rappresenta una risorsa indispensabile per l'adozione di metodologie e strumenti innovativi nella didattica. L'Istituto intende promuovere iniziative, basate anche sulla condivisione e la disseminazione interna delle esperienze, finalizzate a consolidare e ottimizzare l'uso dei servizi offerti da questa risorsa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica" (Azione #27).
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti della scuola hanno già seguito diversi percorsi formativi sulla didattica digitale. È necessario però rafforzare le loro conoscenze promuovendo attività formative specifiche in linea con le metodologie e gli strumenti didattici adottati dall'Istituto. A tal fine la scuola si impegna offrire a tutti i docenti una formazione che faciliti e promuova le attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e all'insegnamento delle discipline STEM. Un aiuto concreto è offerto dalla portale "Scuola Futura" predisposto dal PNRR, grazie alla quale diversi docenti hanno già concluso o stanno frequentando corsi specifici di formazione. Tale formazione potrà essere anche attivata attraverso un processo di disseminazione interna che veda impegnati AD, Team per l'innovazione e docenti interni già formati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- - NAMM28400X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali a tal fine in ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, per il primo e il secondo quadrimestre. I docenti del consiglio propongono una votazione sulla base di prove strutturate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dall'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore definisce il voto in decimi da assegnare. E' stata predisposta una griglia di valutazione che prevede per ogni competenza dei livelli di padronanza, da quello iniziale a quello avanzato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" 2012 e alla luce della legge 107/2015. Il

"Documento sulla valutazione degli alunni" è parte integrante del Piano. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche,



in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: • la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; • la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; • la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.

Allegato:

Griglie valutazione 24-25.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si fa riferimento al D. lgs. n° 62/2017, attuativo della legge 107/2015, e alla nota n. 1865/2017. Si osserva che: • La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art. 1, comma 3).

• La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docentiFRATTAMAGGIOREattraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (Art. 1., comma 5), osservando i seguenti indicatori:

- Rispetto regole e ambiente;
- Relazione con gli altri;
- Rispetto impegni scolastici;
- Partecipazione alle attività.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri stabiliti dall'articolo 6 del D.L n° 62 del 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri stabiliti dal D.M. n° 741 dell'ottobre 2017.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

STANZIONE -FRATTAMAGGIORE- - NAMM28400X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti viene formulata sulla base degli indicatori delle competenze stabiliti collegialmente nei curricoli disciplinari d'Istituto, secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" 2012 e alla luce della legge 107/2015. Il

"Documento sulla valutazione degli alunni" è parte integrante del Piano. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. La valutazione assume diverse funzioni in



rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: • la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; • la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; • la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.

Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali a tal fine in ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, per il primo e il secondo quadrimestre. I docenti del consiglio propongono una votazione sulla base prove strutturate o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dall'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore definisce il voto in decimi da assegnare. E' stata predisposta una griglia di valutazione che prevede per ogni competenza dei livelli di padronanza, da quello iniziale a quello avanzato.

Allegato:

griglia di valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado si fa riferimento al D. lgs. n 62/2017, attuativo della legge



107/2015, e alla nota n. 1865/2017. Si osserva che: • La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Art. 1, comma 3). • La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti FRATTAMAGGIORE attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (Art. 1., comma 5), osservando i seguenti indicatori: • Rispetto regole e ambiente • Relazione con gli altri • Rispetto impegni scolastici • Partecipazione alle attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri stabiliti dall'articolo 6 del D.L n° 62 del 2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri stabiliti dal D.M. n° 741 dell'ottobre 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza specifiche attività di accoglienza, continuità e solidarietà per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano con regolarità metodologie innovative (cooperative learning, laboratori, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi, ecc.) che promuovono una didattica inclusiva e permettono un efficace inserimento degli alunni nei gruppi classe. Gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati vengono sistematicamente monitorati al fine di riprogrammarli, laddove necessario. Il rapporto del gruppo GLI con esperti dell'ASL è costante e collaborativo e si avvale di incontri a scuola tra esperti, famiglie, docenti di base. Molte delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari, realizzate dalla scuola riguardano temi interculturali e/o la valorizzazione delle diversità e risultano essere validi strumenti di integrazione e di inclusione. La scuola ha elaborato un Piano Annuale Inclusione, approvato dal Collegio dei docenti che sarà costantemente verificato ed eventualmente aggiornato. Nella nostra scuola gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che vivono in situazioni di svantaggio familiare, economico, culturale e linguistico. Per questi alunni sono previsti percorsi personalizzati. Inoltre, la scuola realizza progetti extrascolastici per il recupero delle abilità di base d'italiano e matematica con monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti che risultano abbastanza efficaci; buona parte degli allievi con difficoltà riescono a colmare le lacune e a conseguire gli obiettivi minimi previsti. La scuola, inoltre, favorisce il potenziamento degli alunni con particolari attitudini attraverso progetti extracurricolari, la partecipazione a concorsi in ambito linguistico- espressivo e competizioni (Progetto Trinity, Progetto alfabetizzazione della lingua greca, Progetto potenziamento del latino, Giochi matematici della "Bocconi", Concorsi di poesie; Concorsi musicali, ecc). Le attività di recupero e la valorizzazione delle eccellenze vengono anche garantite con percorsi formativi PON. Gli interventi individualizzati, utilizzati dai docenti nella maggior parte delle classi, sono il cooperative learning, attività laboratoriali, differenziazione dei percorsi, tutoring, classi aperte, piccoli gruppi, ecc.

Punti di debolezza:

Necessità di incrementare gli interventi formativi in collaborazione con le istituzioni scolastiche e gli enti del territorio per la valorizzazione delle differenze. Mancanza di risorse economiche per poter



allargare la partecipazione degli studenti a ulteriori progetti di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, di sostegno, operatori socio-sanitari, neuropsichiatra Asl, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di rilievo nel pieno rispetto del patto di corresponsabilità d'istituto e nella dimensione di piena condivisione per l'inclusione di ciascun alunno.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. Per gli alunni con programmazione differenziata la valutazione tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo di consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato. Valutazione alunni con certificazione D.S.A.: nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico-educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Le fasi di transizioni sono limitate agli scambi d'informazione tra i diversi ordini di scuola, relativi al processo di apprendimento dell'alunno DA.

Approfondimento

Si rinvia al Piano dell'Inclusione per ogni aspetto di dettaglio.

Allegato:

PAI-2024-2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti, e provvedono, in tal caso, a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente Scolastico, anche se non espressamente delegate con l'incarico, e fatte salve altre eventuali specifiche disposizioni che all'occorrenza potranno essere impartite.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Progettualità-Valutazione AREA 2 Supporto ai docenti - Continuità - Orientamento e Rapporti con il Territorio AREA 3 Inclusività' -Coordinamento delle attività di integrazione e recupero. AREA 4 -Supporto alla realizzazione delle Visite Guidate – Viaggi D'istruzione.	8
Capodipartimento	Area Linguistico - Espressiva; Area Logico - Matematica; Area Inclusività.	3
Responsabile di plesso	Supporto al Collaboratore della Sede Centrale; Supporto al Collaboratore della Sede Succursale.	2
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO MUSICALE; LABORATORIO INFORMATICO; Controllare e verificare i beni contenuti nei laboratori. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo. Formulare un orario di utilizzo del laboratorio. Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico il corretto funzionamento dei beni.	2
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1



Team digitale	Supporto Animatore Digitale. Estendere le buone pratiche informatiche ad un numero più ampio di docenti	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto per la coordinazione e monitoraggio dei percorsi programmati e approvati dagli organi collegiali per insegnamento dell'educazione civica	1
Referenti	Referente Sicurezza; Referente Sussidi Educazione Fisica; Referente Educazione Civica; Referente Gare di Matematica; Referente Invalsi; Referenti per la dispersione scolastica; Referente per il bullismo e il cyberbullismo.	10
Coordinatori di classe	Orientamento e tutorato degli alunni; Coordinatore delle attività educative e didattiche; Cura delle relazioni con le famiglie e della documentazione del percorso formativo dell'alunno, con l'apporto degli altri docenti.	33

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg); Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti	1



GRADO (INGLESE)	(fino a 10gg); Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg); Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	Gestione e conservazione informatica dei flussi documentali e degli archivi del protocollo elettrico. Conservazione e archiviazione degli atti e dei documenti. Trasmissione giornaliera dei dati per la conservazione. Scarico posta elettronica. Smistamento delle comunicazioni. Carico e scarico magazzino per facile consumo. Inventario. Aggiornamento albo fornitori. Procedure acquisti.
Ufficio per la didattica	Gestione tasse scolastiche. Contributi volontari ed esoneri. Tenuta registri. Convocazione organi collegiali. Predisposizione documentazione per elezione rappresentanti organi collegiali.
Ufficio Area personale	Supporto per le convocazioni e individuazione supplente personale docente ed ATA. Elaborazione TFR. Tenuta fascicoli Personale, Trasmissione e Ricezione fascicoli Personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <http://www.sm13106.scuolanext.info> Pagelle on line News letter www.mediastanzionefratta.edu.it Modulistica da sito scolastico www.mediastanzionefratta.edu.it Comunicazioni e Richieste dei genitori e del personale on line.

Reti e convenzioni attivate

PIANO FORMAZIONE DOCENTI RETE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	• Collaborazione



Il Piano di formazione di Ambito 2022/2025 è in via di definizione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SICUREZZA (DLGS N. 81/08): La partecipazione alla prevenzione incendi, evacuazione, gestione dell'emergenza e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE INCLUSIVITÀ: L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE LINGUA INGLESE: Laboratori di conversazione in L2 con tutors madrelingua. - Workshop di condivisione di app e materiali didattici innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE VALUTAZIONE OGGETTIVA: Implementare l'utilizzo di criteri e strumenti della valutazione oggettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE MEDIA E SOCIAL EDUCATION: Percorsi da attuare all'interno delle classi per promuovere le competenze digitali e creare nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.); • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Collaborazione



Piano di formazione personale ATA

FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo ottimale piattaforma Segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SICUREZZA (DLGS N. 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti, e provvedono, in tal caso, a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente Scolastico, anche se non espressamente delegate con l'incarico, e fatte salve altre eventuali specifiche disposizioni che all' occorrenza potranno essere impartite	2
Funzione strumentale	AREA 1 Progettualità-Valutazione AREA 2 Supporto ai docenti - Continuità - Orientamento e Rapporti con il Territorio AREA 3 Inclusività' - Coordinamento delle attività di integrazione e recupero AREA 4 -Supporto alla realizzazione delle Visite Guidate – Viaggi D'istruzione.	8
Capodipartimento	Area Linguistico - Espressiva; Area Logico - Matematica; Area Disabilità.	3
Responsabile di plesso	Supporto al Collaboratore della Sede Centrale; Supporto al Collaboratore della Sede Succursale	2
Responsabile di laboratorio	LABORATORIO MUSICALE-LABORATORIO INFORMATICO; Controllare e verificare i beni contenuti nei laboratori. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo. Formulare un orario di utilizzo del laboratorio. Controllare	2



	periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico il corretto funzionamento dei beni	
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti PNSD. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Supporto Animatore Digitale. Estendere le buone pratiche informatiche ad un numero più ampio di docenti.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto per la coordinazione e monitoraggio dei percorsi programmati e approvati dagli organi collegiali per insegnamento dell'educazione civica	1
Referenti	Referente Sicurezza; Referente Sussidi Educazione Fisica; Referente Educazione Civica; Referente Gare di Matematica; Referente Invalsi; Referente per la dispersione scolastica; Referente per il bullismo e il cyberbullismo.	9
Coordinatori di classe	Orientamento e tutorato degli alunni; Coordinatore delle attività educative e didattiche; Cura delle relazioni con le famiglie e della documentazione del percorso formativo dell'alunno, con l'apporto degli altri docenti	33

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	1
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	•Attività d'insegnamento;•Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani);•Attività di sostegno (Es: laboratori didattici);•Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione e conservazione informatica dei flussi documentali e degli archivi del protocollo elettronico. Conservazione e archiviazione degli atti e dei documenti. Trasmissione giornaliera dei dati per la conservazione. Scarico posta elettronica. Smistamento delle comunicazioni. Carico e scarico magazzino per facile consumo. Inventario. Aggiornamento albo fornitori. Procedure acquisti.

Ufficio per la didattica

Gestione tasse scolastiche. Contributi volontari ed esoneri. Tenuta registri. Convocazione organi collegiali. Predisposizione documentazione per elezione rappresentanti organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Supporto per le convocazioni e individuazione supplente personale docente ed ATA. Elaborazione TFR. Tenuta fascicoli Personale, Trasmissione e Ricezione fascicoli Personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <http://www.sm13106.scuolanext.info>

Modulistica da sito scolastico <http://www.sm13106.scuolanext.info> Pagelle on line News letter
www.mediastanzionefratta.edu.it

Comunicazioni e Richieste dei genitori e del personale on line www.mediastanzionefratta.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PIANO FORMAZIONE DOCENTI RETE AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL' INCLUSIVITA'

L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio dei Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO ANNUALE DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI.

Corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la



certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. E' previsto un corso da 32 ore per docenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B2. Obiettivo Generale: Preparare i docenti al raggiungimento del livello B2 in una lingua straniera attraverso un corso di formazione mirato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE STEAM

Percorsi sulle metodologie di supporto alle STEAM da attuare nelle classi per promuovere una didattica attiva creando nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis, necessarie a un diverso approccio al pensiero scientifico.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (DLGS N. 81/08)

La partecipazione alla prevenzione incendi, evacuazione, gestione dell'emergenza e primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Corso on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE STRATEGIE COMUNICATIVE E RELAZIONALI

La proposta formativa deve costituire un concreto valore aggiunto di competenze e tecniche a disposizione dei docenti per migliorare l'efficacia dell'insegnamento e ottimizzare la relazione con il singolo studente e l'intera classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE ALLA PARITA' DI GENERE E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

La formazione deve offrire attività e suggerimenti didattici per educare le nuove generazioni alla stima per l'altra e per l'altro e alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere, in termini di linguaggio, manifestazioni, espressioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Collegio dei docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMATIVO ANNUALE DI LINGUA E METODOLOGIA CLIL.

Corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. E' previsto un corso da 32 ore per docenti metodologia CLIL Obiettivo Generale: Fornire ai docenti le competenze e le



metodologie necessarie per implementare con successo l'approccio CLIL nelle loro lezioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE.

3 Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. Tipologie di attività ammissibili in relazione al progetto formativo, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento del PNRR.1) Utilizzo etico e resp. dell'I.A. nella didattica 2)Didattica e insegnamento



informatica, pensiero computazionale, coding.I.A.e robotica 3)Introduzione alla Cybersicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO " Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali"

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5



unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. I laboratori di formazione sul campo sono previsti, anche in coerenza con il PTOF e con il Piano di formazione d'istituto, nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo ottimale piattaforma Segreteria digitale
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SICUREZZA (DLGS N. 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO"

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA"

Descrizione dell'attività di formazione
Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simu

Destinatari
Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Enti e organismi di formazione specializzati.